



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"F. SEVERI"**

**Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)
TEL. 0966/51810 – Cod. Fisc. 82000920809**

<http://www.iisseveri.eu> e-mail: rcis013003@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13/04/2017, n. 62 art. 17 c.1

Ordinanza Ministero Istruzione e del Merito

09/03/2023 n. 45 art. 10

5^a SEZ. AB

INDIRIZZO: AMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE: AFM - Sistemi Informativi Aziendali

Anno Scolastico 2022-2023

**Il Coordinatore di classe
(prof. _____)**

**Il Dirigente Scolastico
(prof. Fortunato Praticò)**

INDICE

PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA.....	4
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	4
PROFILO PROFESSIONALE.....	5
Quadro orario dell'indirizzo.....	7
PARTE	
SECONDA.....	8
Composizione della classe.....	8
CANDIDATI INTERNI.....	8
CANDIDATI ESTERNI.....	8
COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	10
Breve storia della classe.....	10
Andamento della classe.....	10
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO.....	12
OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI.....	13
EDUCAZIONE CIVICA.....	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	15
CLIL.....	18
PARTE TERZA.....	19
ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE.....	19
PARTE QUARTA.....	20
METODOLOGIA.....	20
VALUTAZIONE.....	20
SCHEDE PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	21
MATERIALI-STRUMENTI.....	21
MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO.....	22
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	22
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	23
ALLEGATI.....	25

PREMESSA

Il presente documento, redatto per i fini di cui all'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09/03/2023, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, vuole fornire ai candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dall'Istituto in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, così come deliberati dal Consiglio di classe nell'apposita riunione del 10 maggio 2023.

Riferimenti normativi

D. LGS. 13 aprile 2017 n. 62

Art. 17, c. 1

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

OM 45 del 09/03/2023

Art. 10, c. 1

- 1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.*

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

DENOMINAZIONE	Istituto d' Istruzione Superiore "Francesco Severi"
INDIRIZZI	<p>Settore economico:</p> <p>1. Amministrazione Finanza e Marketing. 2. Costruzione Ambiente e Territorio</p> <p>Settore Tecnologico: 1. Informatica e Telecomunicazioni 3. Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie 4. Trasporti e Logistica. 5 Elettronica ed Elettrotecnica</p>
UBICAZIONE E STRUTTURA	<p>La sede centrale, ubicata a Gioia Tauro in Via Galluppi n.1, nel centro città, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici, ospita la dirigenza, gli uffici amministrativi e l'Istituto Tecnico. Gli spazi interni, disposti su due piani, per una superficie complessiva di circa 3000 mq, sono razionalmente ripartiti in zone destinate alle aule, a gruppi di laboratori e ad uffici. L'Istituto è dotato inoltre di palestra e di ampi cortili interni, estesi per circa 4000 mq, utilizzati dagli alunni nei momenti di pausa e parzialmente adibiti a parcheggio. Completa l'edificio un auditorium di circa 350 posti, dove si svolgono attività scolastiche e manifestazioni a carattere sociale.</p> <p>La scuola inoltre ha due sedi staccate, una nel comune di Taurianova, che quest'anno ha ospitato l'indirizzo "Trasporti e Logistica", ed un'altra sede in Via degli Ulivi nel comune di Gioia Tauro.</p>
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE	<p>Gioia Tauro è il primo comune della Provincia per popolazione. È un'importante città commerciale e portuale in continua espansione. È il centro di un vasto territorio pianeggiante a cui fa da cornice l'Aspromonte. Grazie alle sue attività produttive e commerciali ed all'esistenza di molte e diversificate piccole e medie imprese, vede un aumento continuo di popolazione con afflussi da tutti paesi della piana e immigrati comunitari ed extracomunitari che vi trovano impiego. Elemento di spicco è il Porto, il più grande d'Italia e il secondo dell'Europa per dimensioni, traffico di container e potenzialità, costituendo, pertanto, un fattore di crescita e sviluppo dell'economia di tutto il territorio.</p>
AULE SPECIALI E LABORATORI	<p>I plessi dell'Istituto sono dotati di ampi spazi funzionali; oltre alle aule didattiche per lo svolgimento delle lezioni, essi dispongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Biblioteca-mediateca-emeroteca, dotata di circa 5.000 volumi (libri, enciclopedie, riviste), CD linguistici, film e documentari (DVD e videocassette). Postazioni PC in rete consentono la consultazione, la ricerca e la stampa. ✓ Auditorium di circa 400 mq, ha una capienza di 350 posti a sedere ed è un punto di riferimento anche per la Città ed il suo comprensorio, che possono usufruirne per incontri e attività, dietro richiesta autorizzata è dotato di video conferenza. ✓ Strutture sportive che consistono in palestre per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari. In ognuna può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare. Nella sede centrale vi è un impianto esterno di basket. Le palestre sono disponibili anche ad utenti esterni, i quali devono stipulare apposita convenzione con l'ente Provincia. ✓ Aula polifunzionale (elettrotecnica, informatica, chimica e fisica) presso la sede staccata di Taurianova ✓ Laboratori <p>Integrano e qualificano l'offerta formativa dell'Istituto grazie alle particolari e specifiche attrezzature in dotazione. La dotazione informatica è costituita da oltre 150 computer collegati ad Internet, suddivisi fra le 12 aule attrezzate.</p> <p>Sono presenti nell'istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio interattivo linguistico - Laboratorio progettazione CAD e prove su materiali da costruzione - Laboratorio d'informatica - Laboratorio di simulazione navale - Laboratorio di matematica - Laboratorio topografia - Laboratorio per la produzione multimediale - Laboratorio di fisica e telecomunicazioni - Laboratorio di chimica dei materiali - Laboratorio per l'inclusione "stanza delle emozioni"

PROFILO PROFESSIONALE:

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;*
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;*
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.*

Le indicazioni dell'Unione Europea hanno portato alla definizione dell'identità degli istituti tecnici caratterizzata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico e che viene costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Infatti alle tradizionali discipline presenti in tutti gli indirizzi di studio, troviamo le aree di indirizzo il cui obiettivo è quello di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili nel settore scelto.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing e l'economia sociale.

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;*
- gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.*

Nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il Diplomato AFM è in grado di:

CONOSCENZE	<p>Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali;</p> <ul style="list-style-type: none">• Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;• Gestire adempimenti di natura fiscale;• Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;• Svolgere attività di marketing;• Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;• Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione finanza e marketing;• Comunicare con le aziende con l'utilizzo della/e lingua/e straniere e appropriati strumenti tecnologici;• Collaborare nella gestione dei rapporti aziendali nazionali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Integrare le competenze dell'ambito gestionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia all'adeguamento organizzativo e tecnologico dell'impresa.• Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendole informazioni opportune
ABILITÀ	<p>Pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale• Ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato• Competenze linguistiche integrate con competenze di tipo gestionale e informatico
SBOCCHI LAVORATIVI	<p>Il titolo di studio AFM, garantisce allo studente una preparazione tecnica e scientifica completa, in modo da essere inserito immediatamente nel mercato del lavoro. Lo studente potrà trovare impiego nel settore amministrativo di aziende pubbliche e private e di uffici professionali di consulenza finanziaria, contabile e fiscale. Anche il settore marketing di aziende commerciali può offrire occasioni di impiego, specialmente nel caso di attività economiche con rapporti commerciali di natura internazionale. Sbocco naturale del diplomato A.F.M. è anche l'impiego in uffici contabili di banche e assicurazioni.</p> <p>Il diplomato in Sistemi Informatici Aziendali è occupabile in tutti i settori economico/commerciali essendo in grado di migliorare l'efficienza aziendale con la realizzazione di nuove procedure riguardanti comunicazione e sicurezza..</p>
PROSECUZIONE POST-SECONDARIA	<p>La formazione culturale generale, conseguita attraverso le attività curricolari e integrative, consente di accedere a tutte le facoltà universitarie soprattutto quelle giuridico-economiche.</p> <p>Per i diplomati SIA indirizzi di studio universitario particolarmente attinenti sono: Informatica, Ingegneria gestionale, Ingegneria informatica, Economia e Matematica e agli ITS</p>

Quadro orario dell'indirizzo

AFM	Quadro orario settimanale				
	Amministrazione Finanza e Marketing				
	Discipline insegnate	1° Biennio		2° Biennio	
1ª		2ª	3ª	4ª	5ª
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
2 LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	
DIRITTO	2	2	3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE - ALTERNATIVE	1	1	1	1	1

by giovanni

SIA	Quadro orario settimanale				
	Sistemi Informativi Aziendali				
	Discipline insegnate	1° Biennio		2° Biennio	
1ª		2ª	3ª	4ª	5ª
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
2 LINGUA STRANIERA	3	3	3		
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	4	5	5
DIRITTO	2	2	3	3	2
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE - ALTERNATIVE	1	1	1	1	1

by giovanni

PARTE SECONDA

Composizione della classe

Alunni iscritti		di cui ripetenti	
di cui femmine		di cui BES/DSA	
di cui maschi		di cui diversamente abili	

CANDIDATI INTERNI

n.	Cognome e nome alunni
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

CANDIDATI ESTERNI

N.	COGNOME E NOME
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	

COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corrente anno scolastico il Consiglio di classe risulta costituito come di seguito indicato.

N.	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Ore svolte fino alla data di approvazione del presente documento	Ore presunte da svolgere fino al termine delle lezioni	Continuità didattica		
						3 anno	4 anno	5 anno
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132					
	STORIA	2	66					
2	LINGUA INGLESE	3	99					
3	LINGUA FRANCESE	3	99					
4	MATEMATICA	3	99					
5	ECONOMIA POLITICA-	3	99					
	COORDINATORE ED. CIVICA	●in orario di altre discipline	33*					
6	DIRITTO (CORSO A)	3	99					
7	DIRITTO (CORSO B)	2	66					
8	ECONOMIA AZIENDALE (CORSO A)	8	264					
9	ECONOMIA AZIENDALE (CORSO B)	7	231					
8	INFORMATICA (CORSO B)	5	165					
9	RELIGIONE	1	33					
11	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	66					
12	ITP INFORMATICA ITP ECONOMIA AZ.LE(CORSO B)							
13	SOSTEGNO	9						
14	SOSTEGNO	9						
15	SOSTEGNO	18						

Coordinatore della classe:

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 13/02/2023 secondo quanto previsto dal DM Istruzione e Merito del 25/01/2023	Nominativo commissario	Disciplina di nomina
		Economia aziendale - 2 ^a prova scritta (CORSO A)
		Economia aziendale - 2 ^a prova scritta (CORSO B)
		Economia Politica
		Scienze Motorie e sportive

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Breve storia della classe

L'attuale classe quinta A/B, è il risultato della scelta fatta al termine del primo biennio da parte di un gruppo alunni provenienti dalla seconda A e di un gruppo provenienti dalla seconda B a cui si sono aggiunti ad inizio terzo anno due allievi.

La maggior parte degli studenti è residente a Gioia Tauro e nei paesi limitrofi, l'ambiente socio-economico di provenienza è quello legato al mondo del lavoro dipendente e autonomo, dell'artigianato e del commercio.

Ad oggi la classe è costituita da 18 alunni provenienti dalla classe 4AB; un'alunna del quarto non è stata ammessa alla classe successiva e all'inizio del quinto anno una discente si è trasferita ad altra classe dello stesso istituto.

È una classe articolata con 7 discenti che frequentano l'articolazione Amministrazione Finanza e Marketing e 11 l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali; in quest'ultima è presente un monte orario diverso, non viene attuato lo studio della lingua Francese, ma viene esercitato l'insegnamento delle scienze informatiche per 5 ore settimanali; il gruppo classe quindi si scinde in due sottogruppi durante le lezioni di alcune discipline (Francese, Informatica, Economia Az.le) nonostante ciò i rapporti interpersonali sono risultati per tutto il corso quinquennale degli studi sereni, il gruppo classe si è sempre dimostrato unito.

Vi sono due allieve DVA che sono seguite dal docente di sostegno specializzate per 9 h settimanali. OMISSIS

Vi è poi un'allieva, che segue una programmazione diversificata, seguita da sostegno specializzata per 18 ore settimanali e da assistente alla comunicazione/educativa per 9 ore settimanali. Sin dal primo anno di corso l'alunna è ben inserita nel contesto classe, amata e vezzeggiata da tutti i compagni, sempre pronti ad aiutarla e a sostenerla.

È presente un'alunna BES, con PdP deliberato dal consiglio di classe.

Andamento della classe

Nonostante la pandemia da CoVid-19, con il conseguente periodo di distanziamento sociale, abbia determinato, a partire dal 5 marzo 2020 la sospensione delle attività didattiche in presenza e la loro prosecuzione in modalità a distanza, nell'anno a seguire la preparazione della classe rilevata in entrata risultava, nel complesso, accettabile. Sempre tenendo conto delle ripercussioni negative che il prolungarsi di difficoltà e incertezze legate alla pandemia avrebbero potuto avere sulla preparazione complessiva degli allievi, specie nei più fragili, alcuni alunni dimostravano tuttavia di poter raggiungere ottimi livelli di profitto. Un altro gruppo, invece, sembrava non essere ancora in grado di distinguere l'essenziale dall'accessorio e di organizzare in modo non sempre ben coeso il discorso, mostrando una conoscenza talvolta superficiale e spesso mnemonica. In alcuni allievi più deboli, infine, permanevano difficoltà espressive ed espositive, dovute anche a un impegno abbastanza discontinuo e a carenze nel metodo di studio.

In corso d'anno 2022-2023 alcuni docenti ancora hanno rilevato, in determinati ambiti disciplinari, un clima generale di stanchezza e scarsa concentrazione nello studio, aggravato alcune volte da assenze strategiche.

All'interno di questa situazione educativa, il Consiglio di classe quest'anno ha ritenuto opportuno prestare particolare attenzione alle potenzialità di ogni singolo studente, alle esigenze psico-affettive, emotive e cognitive, al fine di accrescere e consolidare l'autostima, il senso di consapevolezza, non ultimo, quello di responsabilità, nel rispetto degli stili cognitivi e delle inclinazioni personali.

Nella relazione didattica, oltre alla lezione di tipo frontale, nel gruppo-classe si è cercato di esplorare ogni occasione di discussione e di confronto interno, come anche la possibile condivisione di esperienze singole e collettive. In questo ultimo periodo dell'anno, sul piano della partecipazione, si

possono distinguere due gruppi, di cui uno partecipa abbastanza attivamente al dialogo educativo conseguendo risultati buoni ed in qualche caso anche ottimi. Un altro gruppo ha raggiunto livelli di rendimento sufficienti. Sono da segnalare infine alcuni casi isolati per i quali permangono situazioni di strutturale debolezza sul piano scolastico dell'apprendimento e del rendimento dovute a fragilità caratteriale.

Per quanto riguarda l'impegno e lo studio individuali, pur all'interno di un quadro diversificato, la classe ha dimostrato generalmente un adeguato grado di responsabilità.

Rispetto al livello di conoscenze e competenze raggiunto, continuano a registrarsi, in pochi casi, incertezze e difficoltà. In generale, si rileva in alcuni una certa fragilità sia nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio, troppo debolmente assimilati, che nella loro esposizione, in particolare scritta, ancora troppo scolastica e mnemonica. Si distinguono, d'altra parte, singoli studenti che dimostrano di avere raggiunto un soddisfacente livello di preparazione, sia rispetto ai contenuti disciplinari in loro possesso sia sul piano del metodo di studio, delle capacità linguistiche, nella organizzazione, rielaborazione e restituzione dei contenuti, anche nella forma scritta. Non manca qualche caso di interessante progressione nella maturazione intellettuale e personale, specialmente nel corso dell'ultimo periodo dell'anno, che ha consentito a questi allievi di passare da livelli sufficienti o discreti a buoni risultati di apprendimento e profitto. Quasi tutti hanno saputo rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni, hanno dimostrato interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune superando difficoltà.

La classe risulta dal punto di vista disciplinare abbastanza corretta, e pur provenendo da articolazioni diverse, ha raggiunto in questi anni un ottimo livello di convivenza. I rapporti interpersonali tra studenti e insegnanti sono stati corretti, fondati su rispetto e fiducia reciproci; frequenza e la condotta sono state, nel complesso, regolari.

Nel corso del triennio la classe ha visto l'avvicendamento di diversi docenti, in particolare italiano e matematica, sempre diversi nel corso del triennio, fatto che non sempre ha consentito una regolare continuità didattica.

Avvicinamenti si sono verificati anche per i docenti di sostegno specializzati.

OMISSIS

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel predisporre ed attuare il piano didattico della classe, tutti i docenti, di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi.

Il C.d.C. ha programmato ed attivato un vero e proprio insegnamento individualizzato commisurato alle capacità ed al ritmo di apprendimento di ciascuno. L'azione didattica ha mirato a valorizzare i punti di forza di ognuno e a minimizzare i punti di debolezza, adoperando diverse strategie, come quella di differenziare le proposte didattiche adattandole ai singoli allievi, favorendo l'apprendimento collaborativo e i lavori di gruppo per sostenere e incoraggiare i più deboli.

Mediante l'esplorazione e la ricerca è stata stimolata la loro curiosità ed è stata potenziata la loro autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

Il percorso formativo è stato articolato tenendo conto delle linee generali del PTOF 2022/2025 approvato dal Collegio dei Docenti, delle programmazioni dipartimentali e di quanto stabilito in sede di Consiglio di classe. Il lavoro didattico si è snodato sulla base della vigente normativa che disciplina l'Esame di Stato, con l'attenzione e la consapevolezza di adattarlo alle condizioni reali della classe.

La programmazione è stata rispettata nei tempi e nei modi previsti durante le attività didattiche in presenza, così come la realizzazione degli obiettivi e dei relativi contenuti disciplinari, per i quali si rimanda alla sezione relativa ai consuntivi delle varie discipline. Dalle verifiche, puntuali e periodiche, dall'osservazione attenta del comportamento degli allievi, dalla valutazione dell'impegno profuso, dalla assiduità nella frequenza, così come dalla partecipazione costruttiva al dialogo educativo è scaturita la valutazione finale e sommativa di ogni singolo allievo.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare, per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

Nel predisporre ed attuare un piano didattico meglio rispondente ai bisogni formativi della classe, tutti i docenti di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata, pertanto, una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi. Per questo il Consiglio di Classe ha individuato delle competenze e degli obiettivi disciplinari comuni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

1. CONOSCENZE

- *Conoscere il significato dei termini specifici e dei simboli utilizzati nei vari ambiti disciplinari;*
- *Conoscere i componenti e la strumentazione dei vari laboratori e il loro utilizzo;*
- *Acquisire i contenuti di ciascuna disciplina (saper costruire – modificare – arricchire concetti);*
- *Spiegare con le proprie parole il significato di una comunicazione, di un simbolo o di un termine specifico utilizzando una formulazione chiara e corretta;*
- *Riuscire a comunicare in modo corretto con lo strumento informatico riuscendo a costruire in modo autonomo la propria conoscenza*
- *Possedere abilità concrete nel costruire ed interpretare mappe concettuali*

2. ABILITÀ

- *Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline per spiegare i concetti di base;*
- *Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico appropriato e i linguaggi specifici di ogni disciplina*
- *Saper individuare gli elementi più significativi di una comunicazione (orale - testo scritto...) e saper mettere tali elementi in relazione tra loro (analisi)*

3. COMPETENZE

- *Sintetizzare le conoscenze in modo corretto;*
- *Mettere in relazione i contenuti appresi anche con altre discipline*
- *Trarre conclusioni da una comunicazione scritta, orale, grafica, informatica*
- *Esprimere opinioni motivate.*

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato reso obbligatorio dalla L. 92 del 20/08/2020. Le Linee Guida pubblicate con il DM 25 giugno 2020 n. 35 hanno stabilito che:

- L'insegnamento sia trasversale a tutte le discipline
- Che sia aggiornato il curricolo di istituto e le attività di programmazione didattica di classe e individuale
- Vi sia contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del CdC e la nomina di un coordinatore specifico per ogni classe
- Vi sia obbligo di svolgere almeno 33 ore annue.
- Vi sia obbligo di specifica valutazione, la quale concorre alla media e alla valutazione della condotta, nonché all'eventuale ammissione alla classe successiva dell'alunno. La valutazione è proposta al CdC dal coordinatore di Educazione Civica.

Nell'allegato A al DM 35/2020 si indicavano i tre nuclei concettuali dai quali dedurre una tematica trasversale a tutte le discipline:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Relativamente agli argomenti da trattare i Dipartimenti Disciplinari hanno indicato come linee guida per le classi quinte i seguenti argomenti, trasversali ai tre nuclei concettuali:

1. Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini
2. Educazione alla cittadinanza mondiale

Ogni dipartimento di disciplina ha stabilito gli argomenti da trattare durante l'anno scolastico inerenti le tematiche individuate.

Il CdC, come da Linee Guida, ha nominato un coordinatore di Educazione Civica, che ha provveduto a stilare un calendario delle lezioni, i cui argomenti svolti durante l'anno sono indicati nell'apposito allegato al presente documento.

La valutazione sarà effettuata, in sede di consiglio di classe, con un voto proposto dal coordinatore di Educazione Civica scaturito dalle valutazioni proposte dai singoli docenti componenti il CdC.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, sono state svolte diverse attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le stesse vengono sintetizzate nel seguente prospetto:

26/11/2022	Partecipazione convegno "Mai più soli" I giovani e la violenza di Genere
16/12/2022	Partecipazione convegno "Rivalutiamo il domani" sul tema dell'ambiente e sull'importanza del Riciclo
20/01/2023	Workshop sulle esperienze imprenditoriali in ambito brevettuale, costituzione startup, crowdfunding e ricerca contributi finanziari
27/01/2023	Giorno della Memoria. Cineforum con discussione e dibattito
25/02/2023	Incontro con i Carabinieri sui temi della prevenzione e del contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti e la violenza di genere.
10/03/2023	Partecipazione convegno "Difenditi e... drizza le antenne" dal furto d'identità alle truffe informatiche
27/03/2023	Partecipazione convegno "Cittadinanza attiva e Costituzione: Memoria, Testimonianza e Speranza" sul tema del contrasto alle organizzazioni criminali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi, precedentemente denominati Alternanza scuola-lavoro, si configurano, nell'attuale sistema formativo, come strumento di raccordo tra istruzione e formazione professionale: il mondo del lavoro va sempre più affermandosi come centro di apprendimento che ribalta il rapporto gerarchico tra sapere teorico e sapere pratico, stabilendo un'equivalenza tra competenze acquisite in aula e competenze acquisite sul lavoro.

Rispetto alle esperienze tradizionali di stage e tirocinio, il percorso si è caratterizzato per l'innovazione trattandosi non più di esperienze occasionali nelle quali spesso l'accoglienza in azienda assume un ruolo subordinato rispetto all'esperienza d'aula, ma di un percorso che viene fin dall'origine concepito in una prospettiva pluriennale, come esperienza per applicare i saperi scolastici, favorire l'orientamento, la valorizzazione delle vocazioni personali, l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le finalità dei PCTO mirano a soddisfare alcuni bisogni degli allievi:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esperienza di PCTO prefigura un modello integrato di intervento in grado di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'attività pratica in azienda.

Nel primo biennio gli allievi nel corso delle ore curriculari sono stati accompagnati verso una conoscenza approfondita di regole e abitudini in uso nelle aziende. Sono state loro insegnate regole di comportamento "lavorative" e l'importanza dei corretti rapporti datore di lavoro- dipendenti ma anche tra colleghi stessi.

A partire dal terzo anno gli allievi hanno seguito corsi di formazione, svolti da docenti interni e particolarmente qualificati, inerenti le regole di privacy (4 ore) e sicurezza nei luoghi di lavoro (corso generale di ore 4 su piattaforma ANFOS e corso sui rischi specifici di 4, 8 o 12 ore secondo i livelli di rischio basso, medio o alto stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011). Questi ultimi, in particolare, sono stati adattati secondo l'indirizzo di studio in modo da preparare e formare l'allievo su materie alquanto delicate e che consentiranno di approcciarsi al mondo del lavoro in maniera certamente positiva e concreta.

Nel corso del terzo anno sono stati svolti incontri formativi con esperti esterni del settore e visite guidate in aziende o Enti pubblici e privati.

Nel corso del 4° e 5° anno si è attuato un percorso che ha previsto circa 250 ore di esperienze. Più precisamente, il lunedì e martedì di ogni settimana per un numero di settimane predefinito dell'anno scolastico, gli allievi non hanno frequentato la scuola ma si sono recati direttamente nelle aziende loro assegnate per svolgere le attività previste dai percorsi.

Per far ciò si è utilizzata la quota del 20% del monte ore previsto dalle norme sull'autonomia, con discipline che hanno ceduto 1 o 2 ore settimanali, rimodulando l'orario scolastico ogni tre mesi, in

modo tale che tutte le discipline siano coinvolte in questa cessione di ore, con esclusione delle discipline che prevedono una sola ora di lezione settimanale.

Tutto ciò è stato preceduto all'inizio dell'anno scolastico da un'attenta stesura di Unità Didattiche di Apprendimento da parte del consiglio di classe. Le UDA sono state personalizzate per ciascuno alunno o per gruppo di alunni che hanno svolto il percorso nella stessa azienda o in aziende similari per tipologia di servizi offerti o di lavoro eseguito.

Durante le ore svolte nei percorsi gli alunni sono soggetti sia al regolamento scolastico che a quello interno dell'azienda ospitante.

Sono state previste due figure fondamentali:

- il tutor scolastico, che ha provveduto a tenere i contatti scuola-azienda, nonché a controllare che i percorsi si svolgano regolarmente, fungendo anche da interfaccia con le famiglie e effettuando i controlli sui diari di bordo di cui si dirà dopo.

- il tutor aziendale, che provvede a seguire il percorso in azienda degli allievi.

Gli allievi hanno quotidianamente firmato un registro presenze con orario ingresso e uscita, controfirmato dal tutor aziendale, nonché un diario di bordo compilato online su un'apposita area riservata del sito della scuola. In tale diario di bordo gli allievi hanno riportato tutto quanto hanno svolto durante le ore del percorso.

In caso gli allievi abbiano raggiunto le aziende in località diversa dalla propria residenza o da Gioia Tauro, sede della scuola, gli stessi sono stati rimborsati dei biglietti dei mezzi pubblici utilizzati per raggiungere la sede aziendale.

Centrale è risultata nei percorsi la famiglia dello studente coinvolta, laddove possibile, nella scelta dell'azienda; la stessa, prima dell'inizio del percorso ha firmato uno specifico Patto Formativo con la scuola, con diritti e doveri ben evidenziati.

Il Regolamento scolastico prevede specifiche sanzioni per gli allievi che non comunicano al tutor scolastico e aziendale eventuali assenze o che attestino falsamente le presenze. A tal scopo la scuola ha predisposto una task force di insegnanti che nei giorni di alternanza scuola-lavoro si recano nelle aziende senza alcun preavviso per verificare sia le presenze che il lavoro svolto dagli allievi.

Tale modus operandi, innovativo e praticamente unico nel panorama della scuola italiana, ha portato a risultati notevoli negli scorsi anni, con un numero sempre crescente di allievi che, conseguito il Diploma, vengono assunti immediatamente nelle aziende nelle quali hanno svolto il PCTO.

Nella tabella che segue sono riassunte le attività svolte:

	Cognome e Nome	tot 20-21	tot 21-22	tot 22-23	tot PCTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					

Nel corso del 3° anno si sono svolte le seguenti attività PCTO

- *Corso e-learning di formazione sui rischi specifici per i lavoratori e la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e 07/07/2016: rischio medio (12 ore)*

- *Corso e-learning di formazione generale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e 07/07/2016 (4 ore). Ente certificatore: A.N.F.O.S.*

Il totale delle ore risulta quindi per allievo di ore sedici (16).

CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, **apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare**.

La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani.

Il percorso non è stato svolto a causa dell'assenza, all'interno del consiglio di classe, del docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche (Livello B2 del CEFR nella lingua straniera e corso CLIL).

PARTE TERZA

ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Gli alunni hanno arricchito la loro esperienza formativa con la partecipazione a conferenze, seminari ed incontri tenuti in orario curricolare su argomenti di interesse didattico e formativo. Hanno inoltre preso parte ad attività extracurricolari ed integrative. Si elencano qui di seguito le attività più significative:

Nell'iniziativa d'istituto "Severi-Orienta", gli studenti delle classi quinte hanno seguito diversi percorsi di orientamento in uscita, svolti sia in presenza che a distanza.

Nell'iniziativa d'istituto "Severi-Orienta", gli studenti delle classi quinte hanno seguito diversi percorsi di orientamento in uscita, svolti sia in presenza che a distanza.

In merito agli incontri di orientamento in uscita la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Università di Messina – tutti i dipartimenti facoltà di Ingegneria –
- Università Ecampus – tutti gli indirizzi di studio –
- Università di Catanzaro – Giurisprudenza, Economia e sociologia –
- Orienta Calabria di Catanzaro
- Università Mediterranea Reggio Calabria- facoltà di ingegneria –
- ASSORIENTA "Orientamento alle carriere in divisa" (online)

Attività extra curricolari e integrative –

- Manifestazione sulla legalità –
- Cittadinanza attiva e Costituzione - Workshop in ambito brevettuale, costituzione startup, crowdfunding e ricerca contributi finanziari -
- Incontro Dibattito "Rivalutiamo il domani" -
- Campagna di sensibilizzazione sulla violenza di genere –
- Incontro formativo/informativo "L'importanza della certificazione delle competenze digitali nella scuola e nel mondo del lavoro PCTO"
- Partecipazione rappresentazione teatrale in lingua francese "Le petit prince" presso il Teatro "Cilea" di Reggio Calabria
- Seminario presso la Banca d'Italia –RC

PARTE QUARTA

METODOLOGIA

Alla luce degli obiettivi generali che il PTOF di questo Istituto si è prefissato per l'anno scolastico 2022/2023, nonché dopo attenta analisi di specifici traguardi ritenuti indispensabili nell'ambito dei bienni e dei trienni, all'interno di ciascuna disciplina, secondo quanto stabilito in tutte le aree dipartimentali, l'insegnamento è stato fondato su:

- nodi disciplinari portanti per classi parallele;
- obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- uso sistematico del computer e software didattici;
- percorsi di studio flessibile e modulare in ore curricolari con l'aggiunta di segmenti radicabili nella realtà locale e regionale;
- raccordo del sapere – saper fare – mondo del lavoro.

L'insegnamento/apprendimento è stato organizzato in Moduli e Unità Didattiche e svolto secondo le seguenti metodologie:

- Lezione frontale, adottata da tutti i docenti nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie Unità Didattiche
- esercitazioni dimostrative dell'insegnante, finalizzate all'acquisizione di procedure e metodologie
- esercitazioni guidate, svolte dagli studenti, con caratteristiche più marcatamente di tipo tecnico-applicativo e con finalità di autovalutazione
- esercitazioni pratiche, specifiche delle discipline di indirizzo in laboratori e aule speciali
- studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli e evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario
- scoperta guidata e brainstorming, per sviluppare la creatività
- problemposing e problemsolving, per sviluppare le capacità logiche.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un'operazione di controllo (feedback) in cui acquista primaria importanza anche la riflessione che l'insegnante compie sul suo operato, sugli eventuali errori compiuti e sulla produttività di alcune scelte didattiche (autovalutazione).

La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Altre prove ritenute congrue e coerenti con i processi di insegnamento-apprendimento attivati.

Le verifiche sono state articolate in:

- **Verifica d'ingresso**, attraverso test per disciplina, per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze possedute all'inizio dell'anno scolastico.
- **Verifica formativa**, finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e quindi a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

Strumenti di verifica formativa:

- * Controllo del lavoro svolto a casa
- * Prove strutturate e semistrutturate
- * Verifiche in piattaforma e-learning
- * Interrogazione breve a conclusione di una unità didattica
- * Dialogo interattivo
- * Esperienze guidate

• **Verifica sommativa o complessiva**, che ha consentito di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni e di conseguenza i contenuti acquisiti a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento/ apprendimento e al termine dell'anno scolastico.

Strumenti di verifica sommativa:

- Interrogazione orale
- Prove scritte
- Esercitazioni orali, scritte o grafiche
- Elaborati specifici scritti o grafici
- Prove strutturate o semistrutturate
- Prove pratiche, relazioni scritte

Tale processo valutativo ha tenuto conto, inoltre, della situazione iniziale dell'alunno, dei processi formativi individuali, dei progressi dell'allievo e delle competenze emotivo- relazionali.

SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel periodo intermedio e conclusivo del pentamestre, attraverso il registro elettronico, è stata consegnata alle famiglie la scheda personale dell'alunno contenente le valutazioni in tutte le discipline. Il giudizio delle singole discipline è scaturito dalla valutazione delle prove di verifica scritte e orali e dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.

MATERIALI-STRUMENTI

- Libri di testo, dizionari, fotocopie, articoli tratti da riviste e quotidiani, manuali tecnici, documenti tratti dalla pratica aziendale, carte geografiche, lucidi predisposti dagli insegnanti, Codice Civile, esercizi e materiale didattico online
- Lavagna tradizionale, lavagna luminosa, lavagna interattiva, calcolatrici, personal computer e sussidi multimediali, internet, attrezzature ginnico-sportive, ecc.;
- aula, palestra, laboratori, cortile
- Piattaforma e-learning Moodle con materiali di libera fruizione e materiali forniti dai docenti.

MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero e approfondimento il Consiglio di Classe ha individuato e messo in atto le seguenti modalità:

RECUPERO		APPROFONDIMENTO	
recupero in itinere		lavori multidisciplinari	
studio individuale, pausa didattica a gennaio 2023 in corrispondenza della prima parte del pentamestre			
PON 2014-2020 PON FSE - 10.2.2A-Competenze di Base - realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza		Un gruppo di allievi ha aderito al PON "StartUp Education", ma solo una delle discenti ha concluso il percorso. Quattro alunni dell'articolazione AFM ed una dell'articolazione SIA, hanno preso parte PON per il recupero delle competenze di base – lingua francese	

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per assicurare la necessaria coerenza tra l'azione formativa programmata e svolta durante l'anno scolastico e le esigenze della struttura della prova di Esame, sono state organizzate ed attuate dai docenti delle discipline oggetto di prova scritta (Lingua Italiana e Economia Aziendali). Il CdC ha deliberato lo svolgimento di n. 1 simulazione per la prima prova scritta, n° 2 simulazioni per la seconda prova, (di cui una programmata per il 23 maggio) secondo le modalità previste dalla nuova normativa sugli Esami di Stato, corrette e valutate con schede di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari, redatte in conformità alla citata OM 45/2023, nel rispetto di quanto previsto dai quadri di riferimento allegati al DM 769/2018 e che in questo documento si riportano in allegato. La valutazione sarà effettuata con la griglia di valutazione della prova orale allegata al OM 45/2023, anch'essa allegata al presente documento.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'OM 45/2023 all'art. 11 ha stabilito che il credito della classe V venga calcolato come da tabella A allegata alla D. Lgs. 62/2017:

Mediadei voti	Fasce di creditoV anno
M<6	7-8
M=6	9-10
6 < M<=7	10-11
7 < M<=8	11-12
8 < M<=9	13-14
9 < M<=10	14-15

Relativamente all'assegnazione del livello basso o alto della fascia di credito il PTOF di Istituto prevede il seguente criterio:

per ciascuno dei 4 indicatori di seguito elencati si fissano degli standard oggettivi di valutazione e un corrispondente valore numerico (come riportato nella tabella sottostante). Poiché la somma dei valori attribuiti varia da un minimo di 1 ad un massimo di 13, se la somma S dei valori dei quattro indicatori è ≥ 7 si assegna il valore superiore della banda di oscillazione della tabella C altrimenti si assegna il valore inferiore.

Indicatori	Gradidiincidenza	Valore Numerico
Frequenza	75%≤F<80%	0
	80%≤F<85%	1
	85%≤F<90%	2
	90%≤F≤100%	4
Interesse ed impegno	Essenziale	1
	Apprezzabile	2
	Continuo e costruttivo	4
Attività complementari ed integrative	Nessuna attività	0
	Scarso interesse e partecipazione	1
	Sufficiente interesse e partecipazione	2
	Apprezzabile interesse ed impegno	3
Crediti formativi (Attività esterneattinentialcorsodistudie non attinenti al corso di studi ma valutate da apposite commissione)	Nessuna esperienza	0
	Esperienze appena accettabili	1
	Esperienze proficue e impegnative	2

F.to IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Cognome Nome	Materia	
1		<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	
		<i>STORIA</i>	
2		<i>LINGUA INGLESE</i>	
3		<i>LINGUA FRANCESE</i>	
4		<i>MATEMATICA</i>	
5		<i>ECONOMIA POLITICA-</i>	
7		<i>COORDINATORE ED. CIVICA</i>	
8		<i>DIRITTO (CORSO A)</i>	
9		<i>DIRITTO (CORSO B)</i>	
10		<i>ECONOMIA AZIENDALE (CORSO A)</i>	
11		<i>ECONOMIA AZIENDALE (CORSO B)</i>	
12		<i>INFORMATICA (CORSO B)</i>	
13		<i>RELIGIONE</i>	
		<i>SCIENZE MOTORIE SPORTIVE</i>	
		<i>ITP INFORMATICA</i>	
		<i>SOSTEGNO</i>	
		<i>SOSTEGNO</i>	
		<i>SOSTEGNO</i>	

Gioia Tauro, lì 10 maggio 2023

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Fortunato Praticò)

ALLEGATI

- Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta elaborate dai Dipartimenti Disciplinari
- Griglia valutazione colloquio allegata all'OM 45/2023
- Traccia simulazione prima prova
- Traccia simulazione seconda prova
- Schede informative singole discipline

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE
ESAME DI STATO A.S. 2022/2023**

CANDIDATO/A		classe 5 [^] SEZ AB				
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto	Voto		
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	3,4 - 4			
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		2,8 - 3,2			
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2,2 - 2,6			
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		0 - 2			
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	5,2 - 6			
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4,2 - 5			
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3,4 - 4			
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		0 - 3,2			
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	5,2 - 6			
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4,2 - 5			
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3,4 - 4			
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		0 - 3,2			
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	3,4 - 4			
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		2,8 - 3,2			
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2,2 - 2,6			
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		0 - 2			
TOTALE		20	...			
Prof.	Prof.	Prof.	Prof.	Prof.	Prof.	Il Presidente Prof.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO – COMMISSIONE N. _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - ESAME DI STATO A.S. 2022/ /2023 (Tipologia A)

CANDIDATO/A _____

classe 5[^] SEZ _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI	Punti	Voto
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	Ottimo	10	
	Chiare e ordinate	Buono	8	
	Adeguate	Sufficiente	6	
	Confuse ed imprecise	Mediocre	4	
	Confuse e/o non appropriate	Insufficiente	2	
	Assenti	Nullo	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	Ottimo	10	
	Appropriate	Buono	8	
	Adeguate e/o schematiche	Sufficiente	6	
	Imprecise	Mediocre	4	
	Limitate	Insufficiente	2	
	Assenti	Nullo	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	Ottimo	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	Buono	10	
	Adeguate	Discreto	8	
	Semplici ma appropriate	Sufficiente	6	
	Poco appropriate e imprecise	Mediocre	4	
	Elementari	Insufficiente	2	
	Improprie	Nullo	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	Ottimo	12	
	Lievi improprietà	Buono	10	
	Adeguati	Discreto	8	
	Accettabili	Sufficiente	6	
	Diffuse improprietà	Mediocre	4	
	Gravi errori	Insufficiente	2	
	Gravi e ripetuti errori	Nullo	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	Ottimo	8	
	Pertinenti e adeguate	Buono	6	
	Non approfondite ma adeguate	Sufficiente	4	
	Parziali ed incomplete	Insufficiente	2	
	Errate e/o assenti	Nullo	1	

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI	Punti	Voto
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	Ottimo	8	
	Pertinenti e personali	Buono	6	
	Sintetici ma appropriati	Sufficiente	4	
	Limitati e/o poco appropriati	Insufficiente	2	
	Inadeguati e/o assenti	Nullo	1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURATORI	Punti	Voto
A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Preciso e completo	Ottimo	10	
	Adeguate	Buono	8	
	Sufficientemente preciso	Sufficiente	6	
	Incompleto	Mediocre	4	
	Poco preciso	Insufficiente	2	
	Inadeguato e/o Assente	Nullo	1	
	B Capacità di comprendere il testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta e puntuale	Ottimo	
Adeguate		Buono	8	
Corretta ma non ben approfondita		Sufficiente	6	
Imprecisa		Mediocre	4	
Parziale e/o errata		Insufficiente	2	
Assente		Nullo	0	
C Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Approfondita e completa	Ottimo	10	
	Adeguate	Buono	8	
	Sostanzialmente corretta e/o schematica	Sufficiente	6	
	Parziale e incompleta	Mediocre	4	
	Confusa e/o errata	Insufficiente	2	
	Assente	Nullo	0	
D Interpretazione corretta e articolata del testo.	Completa e precisa	Ottimo	10	
	Adeguate	Buono	8	
	Sostanzialmente corretta	Sufficiente	6	
	Parziale con qualche imprecisione	Mediocre	4	
	Inadeguata	Insufficiente	2	
	Assente	Nullo	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	/20	/15

La Conversione in quindicesimi è stata effettuata come da griglia All. C tab. 2 OM 65/2022

Prof.	Prof.	Prof.	Prof.	Prof.	Prof.	Il Presidente prof.
-------	-------	-------	-------	-------	-------	------------------------

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO – COMMISSIONE N. _____
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - ESAME DI STATO A.S. 2022/ /2023 (Tipologia B)
 CANDIDATO/A _____
 classe 5^ SEZ. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURA-TORI	Punti	Voto
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	Ottimo	10	
	Chiare e ordinate	Buono	8	
	Adeguate	Sufficiente	6	
	Confuse ed imprecise	Mediocre	4	
	Confuse e/o non appropriate	Insufficiente	2	
	Assenti	Nulla	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	Ottimo	10	
	Appropriate	Buono	8	
	Adeguate e/o schematiche	Sufficiente	6	
	Imprecise	Mediocre	4	
	Limitate	Insufficiente	2	
	Assenti	Nulla	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	Ottimo	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	Buono	10	
	Adeguate	Discreto	8	
	Semplici ma appropriate	Sufficiente	6	
	Poco appropriate e imprecise	Mediocre	4	
	Elementari	Insufficiente	2	
	Improprie	Nulla	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	Ottimo	12	
	Lievi improprietà	Buono	10	
	Adeguati	Discreto	8	
	Accettabili	Sufficiente	6	
	Diffuse improprietà	Mediocre	4	
	Gravi errori	Insufficiente	2	
	Gravi e ripetuti errori	Nulla	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	Ottimo	8	
	Pertinenti e adeguate	Buono	6	
	Non approfondite ma adeguate	Sufficiente	4	
	Parziali ed incomplete	Insufficiente	2	
	Inadeguati e/o Assenti	Nulla	1	

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURA-TORI	Punti	Voto
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	Ottimo	8	
	Pertinenti e personali	Buono	6	
	Sintetici ma appropriati	Sufficiente	4	
	Limitati e/o poco appropriati	Insufficiente	2	
	Inadeguati e/o Assenti	Nulla	1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURA-TORI	Punti	Voto
A Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Esaustiva	Ottimo	15	
	Adeguate	Buono	12	
	Sufficientemente chiara	Sufficiente	9	
	Imprecisa	Mediocre	6	
	Parziale	Insufficiente	3	
	Errata	Nulla	0	
B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Coerente e completo	Ottimo	15	
	Chiaro e ordinato	Buono	12	
	Semplice e lineare	Sufficiente	9	
	Poco coerente e impreciso	Mediocre	6	
	Confuso e impreciso	Insufficiente	3	
	Errata	Nulla	1	
C Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e pertinente	Ottimo	10	
	Puntuali e precise	Buono	8	
	Sostanzialmente adeguate	Sufficiente	6	
	Parziali con qualche imprecisione	Mediocre	4	
	Inappropriate	Insufficiente	2	
	Assenti	Nulla	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	/20	/15

La Conversione in quindicesimi è stata effettuata come da griglia All. C tab. 2 OM 65/2022

Prof.	Prof.	Prof.	Prof.	Prof.	Prof.	Il Presidente prof.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO – COMMISSIONE N. _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - ESAME DI STATO A.S. 2022/ /2023 (Tipologia C)

CANDIDATO/A _____

classe 5^ SEZ _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI	Punti	Voto
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	Ottimo	10	
	Chiare e ordinate	Buono	8	
	Adeguate	Sufficiente	6	
	Confuse ed imprecise	Medioce	4	
	Confuse e/o non appropriate	Insufficiente	2	
	Assenti	Nullo	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	Ottimo	10	
	Appropriate	Buono	8	
	Adeguate e/o schematiche	Sufficiente	6	
	Imprecise	Medioce	4	
	Limitate	Insufficiente	2	
	Assenti	Nullo	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	Ottimo	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	Buono	10	
	Adeguate	Discreto	8	
	Semplici ma appropriate	Sufficiente	6	
	Poco appropriate e imprecise	Medioce	4	
	Elementari	Insufficiente	2	
	Improprie	Nullo	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	Ottimo	12	
	Lievi improprietà	Buono	10	
	Adeguati	Discreto	8	
	Accettabili	Sufficiente	6	
	Diffuse improprietà	Medioce	4	
	Gravi errori	Insufficiente	2	
	Gravi e ripetuti errori	Nullo	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	Ottimo	8	
	Pertinenti e adeguate	Buono	6	
	Non approfondite ma adeguate	Sufficiente	4	
	Parziali ed incomplete	Insufficiente	2	
	Inadeguati e/o Assenti	Nullo	1	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	Ottimo	8	
	Pertinenti e personali	Buono	6	
	Sintetici ma appropriati	Sufficiente	4	
	Limitati e/o poco appropriati	Insufficiente	2	
	Inadeguati e/o Assenti	Nullo	1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURATORI	Punti	Voto
A	Pertinente ed esauriente	Ottimo	15	

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI	Punti	Voto
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Adeguate	Buono	12	
	Sostanzialmente corretta	Sufficiente	9	
	Imprecise e parziali	Medioce	6	
	Inadeguata	Insufficiente	3	
	Errata	Nullo	0	
	B Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Coerente e completo	Ottimo	
Chiaro e ordinato		Buono	12	
Semplice e lineare		Sufficiente	9	
Poco scorrevole ed impreciso		Medioce	6	
Confuso e impreciso		Insufficiente	3	
Assente		Nullo	1	
C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Complete e pertinenti	Ottimo	10	
	Puntuali e corrette	Buono	8	
	Sostanzialmente corrette	Sufficiente	6	
	Parziali con qualche imprecisione	Medioce	4	
	Inadeguate	Insufficiente	2	
	Errate e/o assenti	Nullo	0	
	NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 e arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	

La Conversione in quindicesimi è stata effettuata come da griglia All. C tab. 2 OM 65/2022

Prof.	Prof.	Prof	Prof	Prof	Prof	Il Presidente prof.
--------------	--------------	-------------	-------------	-------------	-------------	--------------------------------

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,

con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine i pali.

Qual di gemiti e d'ululi rombando

cresce e dilegua femminil lamento?

I fili di metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione -istituzionale e relazionale -legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?

4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>
«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12. «Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche –delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi –ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. SEVERI "

Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC) TEL. 0966/51810 – Cod. Fisc. 82000920809
http://www.iisseveri.eu e-mail: rcis013003@istruzione.it

SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/23

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolge la prima parte della prova e risponde a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Situazione contabile finale (scissa in Situazione patrimoniale e Situazione economica) della FER Metal spa, redatta dopo le scritture di assestamento al 31/12/n, si presenta come nei prospetti seguenti.

La società ha in organico meno di 50 dipendenti, che hanno scelto di lasciare il TFR maturando presso il datore di lavoro. Secondo le previsioni, nessun dipendente lascerà il servizio nell'esercizio n+1.

I crediti v/clienti e i debiti v/fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano, rispettivamente, a € 98.400 e € 192.000; i risconti attivi riguardano premi di assicurazione non di competenza del periodo in chiusura. Il fondo manutenzioni programmate è rappresentativo di debiti a breve per € 27.900.

L'assemblea ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio per € 56.040 a riserve e per il residuo agli azionisti come dividendo.

Il candidato, sulla base dei dati contenuti nella situazione economica, esegua quanto richiesto:

- Compili lo Stato Patrimoniale e il conto Economico in forma ordinaria;
- Rediga lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari in due versioni:
 - Senza tenere conto della delibera assembleare di destinazione dell'utile;
 - In base alla delibera di destinazione dell'utile;
- Rediga il Conto economico riclassificato nella configurazione a valore aggiunto;

Situazione patrimoniale finale al 31/12/n

ATTIVITA'	IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
Costi di sviluppo	122.000,00	F. amm. Costi di sviluppo	52.000,00
Terreni	80.000,00	F. amm. Fabbricati	46.200,00
Fabbricati	400.000,00	F. amm. Impianti e macchinari	582.000,00
Impianti e macchinari	1.360.000,00	F. amm. Attrezzature industriali	360.000,00
Attrezzature industriali	800.000,00	F. amm. Attrezzature commerciali	126.000,00
Attrezzature commerciali	280.000,00	F. amm. Macchine d'ufficio	37.400,00
Macchine d'ufficio	90.000,00	F. amm. Arredamento	44.000,00
Arredamento	120.000,00	F. amm. Automezzi	94.500,00
Automezzi	200.000,00	Fondo svalutazione crediti	7.400,00
Crediti v / clienti	1.970.300,00	Fondo rischi su crediti	27.300,00
Fatture da emettere	30.500,00	Capitale sociale	3.700.000,00
Materie prime	326.000,00	Riserva legale	123.000,00
Materie di sussidiarie	52.600,00	Riserva statutaria	88.000,00
Prodotti in lavorazione	274.000,00	Utile d'esercizio	226.040,00
Prodotti finiti	802.500,00	Fondo manutenzioni programmate	83.700,00
Banche c/c attivi	123.600,00	Debiti per TFR	98.300,00
Assegni	18.900,00	Banche c/RiBa sbf	250.000,00
Denaro in cassa	13.700,00	Banche c/anticipi su fatture	125.500,00
Risconti attivi	8.200,00	Debiti v/fornitori	895.700,00
Ratei attivi	3.000,00	Debiti per IVA	13.600,00
		Debiti per imposte	65.200,00
		Debiti per ritenute da versare	12.460,00
		Debiti v/istituti previdenziali	13.000,00
		Ratei passivi	4.000,00
Totale Attività	7.075.300,00	Totale Passività	7.075.300,00

Situazione economica finale al 31/12/n

COSTI	IMPORTI	RICAVI	IMPORTI
Resi su vendite	37.100,00	Prodotti finiti c/vendite	8.873.300,00
Ribassi e abbuoni passivi	21.200,00	Fitti attivi	50.000,00
Materie prime c/acquisti	6.242.400,00	Resi su acquisti	49.300,00
Materie sussidiarie c/acquisti	392.500,00	Ribassi e abbuoni attivi	33.800,00
Costi di trasporto	40.800,00	Materie prime c/rimanenze finali	326.000,00
Lavorazioni presso terzi	34.900,00	Materie sussidiarie c/rimanenze finali	52.600,00
Energia elettrica	36.800,00	Prodotti in lavoraz.c/rimanenze finali	274.000,00
Manutenzioni e riparazioni	12.900,00	Prodotti finiti c/rimanenze finali	802.500,00
Provvigioni passive	14.770,00	Interessi attivi bancari	1.550,00
Costi di vigilanza	12.000,00	Interessi attivi v/clienti	16.730,00
Assicurazioni	49.900,00	Proventi finanziari diversi	1.850,00
Consulenze	78.500,00		
Salari e stipendi	426.800,00		
Oneri sociali	146.570,00		
TFR	31.615,00		
Ammortamento costi di sviluppo	21.550,00		
Ammortamento fabbricati	12.000,00		
Ammortamento impianti e macchinari	244.800,00		
Ammortamento attrezzature industriali	128.000,00		
Ammortamento attrezzature commerciali	50.400,00		
Ammortamento macchine d'ufficio	18.000,00		
Ammortamento arredamento	16.000,00		
Ammortamento automezzi	38.000,00		
Svalutazione crediti	12.420,00		
Materie prime c/esistenze iniziali	321.500,00		
Materie sussidiarie c/esistenze iniziali	50.900,00		
Prodotti in lavorazione c/esistenze iniziali	269.400,00		
Prodotti finiti c/esistenze iniziali	780.900,00		
Minusvalenze ordinarie	12.800,00		
Interessi passivi bancari	60.600,00		
Interessi passivi v/fornitori	4.665,00		
Imposte dell'esercizio	634.900,00		
Totale componenti negativi	10.255.590,00		
<i>Utile d'esercizio</i>	226.040,00		
Totale a pareggio	10.481.630,00	Totale componenti positivi	10.481.630,00

SECONDA PARTE

Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Calcoli i seguenti indici patrimoniali: Rigidità ed Elasticità degli impieghi; Incidenza dei debiti a breve e m/l scadenza; Incidenza del Capitale proprio e Grado di capitalizzazione. Calcoli i seguenti margini finanziari: Capitale circolante netto, il margine di tesoreria, il margine di struttura e margine di copertura globale ed esponga brevi considerazioni sulla struttura patrimoniale e finanziaria della società (utilizzi lo Stato patrimoniale riclassificato che tenga conto della delibera di distribuzione dell'utile). Calcoli e commenti sinteticamente i seguenti indici di bilancio: ROE, ROI, ROD, ROS, rotazione degli impieghi, leverage, incidenza della gestione non caratteristica (adoperi i valori di Stato patrimoniale riclassificato senza tener conto della destinazione dell'utile);
2. Si ipotizzi la stipula, con dati opportunamente scelti, di un contratto di leasing finanziario, che preveda la corresponsione di un maxicanone iniziale e successivi canoni periodici, presentandone i calcoli e redigendo le scritture contabili relative alla liquidazione e al pagamento del maxicanone, del primo canone e del risconto al 31/12 del primo anno di contratto;
3. Le aziende hanno frequente bisogno di finanziamenti a breve termine, in quanto talvolta non possono attendere la scadenza dei crediti di fornitura per ottenere la liquidità necessaria al fabbisogno della gestione corrente. Da qui il ricorso ai canali bancari per smobilizzare i crediti e monetizzare il ricavato delle vendite. Dopo aver indicato le principali operazioni di smobilizzo dei crediti, si descrivano brevemente le caratteristiche tecnico-giuridiche del contratto di factoring;

Scheda informativa
CLASSE V SEZ AB Indirizzo AMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING SISTEMI
INFORMATIVI AZIENDALI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	61	16

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Riconoscere le linee inerenti la storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali della Letteratura, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Conoscenza degli autori e dei testi più significativi della produzione letteraria italiana ed europea del Novecento. Conoscere la struttura e le principali caratteristiche dei testi letterari affrontati. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. Struttura e caratteristiche di tipi e generi testuali diversi, continui e discontinui, sistemi di attualità, storico-sociali, e/o economici, ecc. Le tipologie testuali presenti nella prima prova dell'esame di Stato: struttura e caratteristiche. Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana ed europea Presentazione di percorsi in Power Point o altro supporto digitale Internet Principali motori di ricerca</p> <p>COMPETENZE: Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi Stabilire collegamenti e relazioni Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>

	<p>ABILITA': 1. Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario 2.Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti 3.Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale 4.Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto</p> <p>1.Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato 2.Cogliere le relazioni tra la forma e il contenuto 3.Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene 4.Cogliere l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali del testo 5.Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>1.Produurre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia 2.Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi-argomentativi, articoli di giornale, saggi brevi) 3.Costruire schemi e mappe concettuali efficaci 4.Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</p> <p>1.Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autore e testi 2.Imparare a dialogare con autori di epoche diverse, confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico 3.Riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 4.Individuare e riconoscere nei testi le suggestioni e l'influenza provenienti da autori italiani e stranieri</p> <p>1.Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 2.Progettare percorsi multimediali 3.Organizzare e visualizzare un percorso argomentativo attraverso mappe concettuale</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>1) L' ETA' POSTUNITARIA Il contesto: società, cultura, ideologie. SCRITTORI EUROPEI NELL'ETA' DEL NATURALISMO Il Naturalismo francese Il verismo italiano -Capuana, Scienza e forma letteraria: l'impersonalità G. VERGA: VITA E OPERE -I Malavoglia e la dimensione economica -La conclusione del romanzo -da Le novelle rusticane: La roba</p> <p>2) IL DECADENTISMO Il contesto: società e cultura IL ROMANZO DECADENTE Il romanzo decadente in Europa e in Italia -O. Wilde: Un maestro di edonismo G. D'ANNUNZIO: VITA E OPERE -Il piacere: trama -da Alcione: La pioggia nel pineto</p> <p>G. PASCOLI: VITA E OPERE -da Il fanciullino: Una poetica decadente</p>

	<p>-da Myrica: X agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre, Il lampo p. 322</p> <p>3) IL PRIMO NOVECENTO Il contesto: società e cultura LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE I futuristi -F.T. Marinetti: Il Manifesto del futurismo LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA I crepuscolari I. SVEVO: VITA E OPERE -da La coscienza di Zeno: Il fumo L. PIRANDELLO: VITA E OPERE -da Il fu Mattia Pascal: La costruzione di una nuova identità e la sua crisi</p> <p>4) TRA LE DUE GUERRE Il contesto: società e cultura G. UNGARETTI: VITA E OPERE</p> <p>Esercizi e simulazioni secondo le nuove normative dell'Esame di Stato. (cinque prove scritte e lavori a casa) Conoscenza, analisi e produzione delle seguenti tipologie: Tipologia A: analisi di testi letterari, narrativi e poetici. Tipologia B: analisi e produzione testo argomentativo. Tipologia C: testo espositivo-argomentativo.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenza Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p> <p>Interesse- Impegno- Partecipazione- Frequenza</p> <p>Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel POF.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: IL ROSSO E IL BLU- MONDADORI EDUCATION. Contenuti didattici digitali. Produzione di materiale didattico.</p>
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Problem solving (definizione collettiva) Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) Lezione / applicazione Esercitazioni pratiche Lettura e analisi diretta dei testi</p>

<p>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</p>	<p>Per effettuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento il secondo quanto stabilito dal collegio docenti, sono stati pianificati e organizzati i seguenti interventi:</p> <p>Prima Fase: Periodo: gennaio TIPOLOGIA DI INTERVENTO: Pausa didattica Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nella specifica disciplina nella prima parte del pentamestre con verifica formale e comunicazione alle famiglie. Interventi/attività per il potenziamento delle competenze: <input type="checkbox"/>Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista <input type="checkbox"/>impiegare metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) che stimolano la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri;</p> <p>Utilizzo della quota del 20% prevista dal D.M.47/06 (max 20 ore per disciplina).</p> <p>Seconda Fase: Periodo: marzo (fine pentamestre)</p> <p>TIPOLOGIA DI INTERVENTO: recupero in itinere Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nella specifica disciplina nel pentamestre (prima e seconda parte), con verifica formale e comunicazione alle famiglie. Interventi/attività per il potenziamento delle competenze: <input type="checkbox"/>Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista; <input type="checkbox"/>impiegare metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) che stimolano la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri;</p> <p>Utilizzo della restante quota del 20% prevista dal D.M.47/06.</p>
<p>STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Piattaforma e-learning Lettore DVD Computer Laboratorio di settore Cineforum Social</p>

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: 5 - Tipologia A: analisi di testi letterari, narrativi e poetici. Tipologia B: analisi e produzione testo argomentativo.</p> <p>Tipologia C: testo espositivo-argomentativo.</p> <p>Prove orali: 4- Ricerche individuali, esposizione di approfondimenti, produzione di mappe riassuntive ed esposizione di argomenti.</p>

Gioia Tauro _10/05/2023

Il Docente

Scheda informativa
CLASSE V SEZ AB Indirizzo AMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING SISTEMI
INFORMATIVI AZIENDALI

STORIA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	39	66

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare concetti e procedure in ambito di lavoro e/o di studio che permettono di leggere ed analizzare variabili ambientali, demografiche, tecnologiche e scientifiche, economiche, sociali, politiche e culturali delle società e delle culture. • Cogliere le peculiarità, le differenze nello spazio e nel tempo, le trasformazioni diacroniche, i nessi che connettono fattori diversi, sapendoli esporre con spirito critico. • Padroneggiare gli strumenti che permettono di acquisire informazioni nelle discipline dell'asse. • Acquisire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative e a reperire le fonti per comprendere la vita dei contesti produttivi e le loro relazioni in ambito nazionale, europeo e internazionale. • Acquisire strumenti concettuali e culturali che aiutino la riflessione sulla propria collocazione all'interno della società e di vari soggetti collettivi (famiglia, scuola, città, nazione ecc.), dimostrare la capacità di riflettere e confrontarsi su questi temi in modo maturo e responsabile e acquisire comportamenti coerenti con i valori e le regole condivise. • Acquisire capacità dialettiche e argomentative, saper partecipare e gestire un confronto civile e costruttivo con gli altri. • Analizzare concetti, termini e procedure per essere in grado di affrontare problematiche diverse di carattere storico sociale, politico ed economico ed sviluppare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, dai Trattati internazionali, dai Testi di Legge a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>COMPETENZE: Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; Riconoscere la natura di un fatto o fenomeno storico (sociale, politico, economico e culturale); Cogliere la storia come interrelazione di fatti (economici, politici, culturali).</p> <p>ABILITA': Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;</p>

	Saper individuare i presupposti metodologici, culturali e ideologici delle varie interpretazioni storiografiche.
CONTENUTI TRATTATI:	<p>La nascita della società di massa</p> <p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>Le caratteristiche principali della seconda rivoluzione industriale</p> <p>La nuova organizzazione del lavoro</p> <p>Conseguenze politiche ed economiche: colonialismo e imperialismo, protezionismo e nazionalismo (definizioni e cenni)</p> <p>Il sistema partitico: liberali, socialisti, marxisti, cattolici</p> <p>L'età giolittiana (1901- 1914)</p> <p>Le trasformazioni economico sociali</p> <p>Politica interna</p> <p>Politica estera: guerra di Libia</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>Cause remote del conflitto di natura ideologica, politica, economica</p> <p>La causa prossima e la reazione a catena causata dal sistema di alleanze</p> <p>La posizione dell'Italia e il dibattito interno</p> <p>I principali fronti e lo svolgimento del conflitto</p> <p>1917: anno della svolta</p> <p>Le conseguenze dei trattati di pace sull'assetto politico europeo</p> <p>Il primo dopoguerra e la nascita dei totalitarismi</p> <p>Gli anni folli degli Stati Uniti e la successiva crisi del 1929</p> <p>Il New Deal di Roosevelt</p> <p>La Repubblica di Weimer in Germania</p> <p>Il primo dopoguerra in Italia: la questione di Fiume, i partiti e le masse</p> <p>Il biennio rosso</p> <p>La nascita del fascismo (1919-1926)</p> <p>Il regime fascista (1926- 1939)</p> <p>Il nazionalsocialismo in Germania</p> <p>Sintesi della rivoluzione d'ottobre e l'instaurazione del totalitarismo sovietico di Stalin</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La guerra di Spagna: la prova generale del conflitto</p> <p>Le radici ideologiche (teoria dello spazio vitale) e radici economiche del conflitto (industria bellica)</p> <p>Le aggressioni di Hitler e lo scoppio del conflitto</p> <p>Gli eventi bellici fino al 1942, anno della svolta.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze</p> <p>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenza</p> <p>Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p> <p>Interesse- Impegno- Partecipazione- Frequenza</p> <p>Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel POF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: LA LEZIONE DELLA STORIA-Dal 900 ad Oggi.</p> <p>Contenuti didattici digitali.</p> <p>Produzione di materiale didattico.</p>

<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Problem solving (definizione collettiva) Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) Lezione / applicazione Esercitazioni pratiche Lettura e analisi diretta dei testi</p>
<p>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</p>	<p>Per effettuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento il secondo quanto stabilito dal collegio docenti, sono stati pianificati e organizzati i seguenti interventi:</p> <p>Prima Fase: Periodo: gennaio TIPOLOGIA DI INTERVENTO: Pausa didattica Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nella specifica disciplina nella prima parte del pentamestre con verifica formale e comunicazione alle famiglie. Interventi/attività per il potenziamento delle competenze: <input type="checkbox"/> Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista <input type="checkbox"/> impiegare metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) che stimolano la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri;</p> <p>Utilizzo della quota del 20% prevista dal D.M.47/06 (max 20 ore per disciplina).</p> <p>Seconda Fase: Periodo: marzo (fine pentamestre)</p> <p>TIPOLOGIA DI INTERVENTO: recupero in itinere Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nella specifica disciplina nel pentamestre (prima e seconda parte), con verifica formale e comunicazione alle famiglie. Interventi/attività per il potenziamento delle competenze: <input type="checkbox"/> Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista; <input type="checkbox"/> impiegare metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) che stimolano la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio</p>

	<p>percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri;</p> <p>Utilizzo della restante quota del 20% prevista dal D.M.47/06.</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Piattaforma e-learning Lettore DVD Computer Laboratorio di settore Cineforum Social</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove orali: 2 Ricerche individuali, esposizione di approfondimenti, produzione di mappe riassuntive ed esposizione di argomenti.</p>

Gioia Tauro _10/05/2023

Il Docente

Scheda informativa
CLASSE V SEZ A Indirizzo AMMINISTRAZIONE- FINANZA E MARKETING

Lingua Francese	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	50	13

FINALITA'	<p>Come previsto dalle indicazioni ministeriali, lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento del B2 del QCER (profilo in uscita) e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, l'utilizzo dei linguaggi settoriali delle lingue per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, in una prospettiva interculturale. L'insegnamento della lingua straniera, nelle classi del quinto anno, si pone l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> > sviluppare le competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento di un livello di B2 del QCER (profilo in uscita); > acquisire progressivamente i linguaggi settoriali con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia Clil; > consolidare e potenziare l'autoapprendimento e la ricerca personale, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie conoscenze e competenze in tutto il corso della vita (life-long learning); > accrescere il coinvolgimento degli studenti nel proprio processo di apprendimento come soggetti propositivi per contenuti e tecniche di lavoro; > raggiungere la consapevolezza della lingua come strumento specifico, con un proprio codice convenzionale e circoscritto; > far maturare la consapevolezza che usare una lingua significa integrare tutte le abilità specifiche, cognitive, strutturali, funzionali e culturali; > far acquisire allo studente quelle conoscenze, abilità e competenze indispensabile per affrontare situazioni sociali e lavorative sia a livello nazionale sia a livello internazionale; > sviluppare le competenze di Educazione Civica al fine di formare dei cittadini che partecipano, in modo attivo e consapevole, alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore tecnologico lo studente deve essere in grado di: > padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); > utilizzare i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio in diversi ambiti e contesti lavorativi: > stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; > individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; > utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; > saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; > interagire in conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera
-----------	--

	<p>personale, lo studio o il lavoro; ➤ distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano; ➤ produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi; ➤ comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo; ➤ comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore; ➤ produrre relazioni tecniche relative a situazioni professionali, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato; ➤ perfezionare le tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete; ➤ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ➤ argomentare sugli aspetti socio-culturali dei paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONOSCENZE: Lo studente comprende le idee fondamentali di testi anche complessi su diversi argomenti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità. Utilizza i contenuti lessicali relativi ad aspetti della vita quotidiana e alla microlingua d'indirizzo i contenuti funzionali (grammaticali e morfologici), declinati nelle unità di apprendimento e necessari per raggiungere il livello B2 nella comunicazione corrispondente al livello B2 del QCER. Sa produrre testi chiari e articolati su diversi argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p> <p>COMPETENZE: La disciplina concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) • Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. • Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. • Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. • Produrre relazioni tecniche relative a situazioni professionali, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. Argomentare sugli aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni e del linguaggio settoriale <p>ABILITA': RICEZIONE ascoltare: sa...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali e le informazioni necessarie di un discorso chiaramente articolato, trasmessi e/o registrati in lingua standard su argomenti familiari e tematiche tecniche studiate. • Ascoltare interviste / conversazioni e ricavare informazioni dettagliate per rispondere a delle domande e completare delle frasi. • Capire frasi, espressioni e

	<p>lessico relativi agli argomenti tecnici studiati. leggere: sa... • Leggere testi relativamente lunghi ma semplici individuando le informazioni principali e specifiche (dati, normative, procedure, processi ecc.) distinguendo i fatti, le opinioni, le conclusioni, anche con l'ausilio del dizionario bilingue, monolingue e settoriale. INTERAZIONE/ PRODUZIONE parlare: sa... • Esporre le conoscenze acquisite attraverso un'argomentazione accettabile anche se non sempre sicura. • Utilizzare il linguaggio ed i codici specifici con consapevolezza, pur con qualche improprietà o imprecisione. • scambiare semplici informazioni di interesse personale e pertinenti alle tematiche studiate • riassumere i concetti principali di un testo • giustificare e spiegare le proprie opinioni • Descrivere persone, oggetti, processi, eventi, e fare confronti • Esprimere opinioni su temi di attualità, di studio e di lavoro. scrivere: sa... • Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. • scrivere testi informali / formali • annotare brevi messaggi/appunti che riguardano notizie/informazioni • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
CONTENUTI TRATTATI:	<p>Le règlement de l'achat : la facturation: la facture, la facture électronique, la TVA. Les instruments de paiement, le paiement en ligne Les Banques La Bourse Les assurances L'Union européenne et les étapes de son évolution.. Ses institutions et ses organes. Les symboles de l'Union européenne. La logistique internationale. Les incoterms. Le transport international. Les transports maritimes, aériens, continentaux. L'Organisation des Nations Unies (ONU)</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze Interesse Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Impegno Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Partecipazione Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Frequenza</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo "Compétences affaires", Domenico Traina Editore Minerva Italica</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Problem solving (definizione collettiva) Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) Lettura e analisi diretta dei testi</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Pausa didattica e attività di potenziamento</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale, ecc. • Esercitazioni per sviluppare il metodo di lavoro • Personalizzazione dei contenuti disciplinari rispettando i tempi di apprendimento • Ripresa e semplificazione di argomenti già trattati • Proposta di esercizi di difficoltà graduata • Frequenti esposizioni orali richieste agli alunni; • Esercizi individualizzati e differenziati per tipo di</p>

	carenze e di difficoltà; • Attività di rinforzo e consolidamento delle quattro abilità linguistiche.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 4 (comprensione scritta e esercizi guidati di comprensione e completamento) Prove orali: 4 (verifica orale sui contenuti svolti) Prove pratiche: non previste

Gioia Tauro _10/05/2023

Il/i Docente/i

Scheda informativa

CLASSE V SEZ A Indirizzo AFM

ECONOMIA AZIENDALE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	173	32
FINALITA'	L'insegnamento di economia aziendale nel quinto anno della scuola superiore ha come finalità quella di gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione.	
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio; Analisi di bilancio per indici e per flussi; Principi di responsabilità sociale dell'impresa; Rendicontazione socio-ambientale; Normativa in tema di imposte sul reddito d'impresa; Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione.</p> <p>COMPETENZE: Accedere alla normativa civilistica. Gestire il sistema di rilevazioni aziendali. Redigere bilanci e calcolare i principali indici e flussi finanziari. Individuare, accedere e interpretare la normativa fiscale. Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione socio-ambientale. Applicare i principi della programmazione e del controllo di gestione.</p> <p>ABILITA': Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Interpretare l'andamento gestionale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi. Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio socio-ambientale. Interpretare la normativa fiscale. Individuare e applicare i tipici strumenti del processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione.</p>	
CONTENUTI TRATTATI:	<p>La comunicazione economico-finanziaria: La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione. Il bilancio d'esercizio civilistico. La rielaborazione dello Stato patrimoniale; La rielaborazione del conto economico; L'analisi della redditività, l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria; L'analisi dei flussi finanziari; Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide; Il bilancio socio-ambientale; Fiscalità d'impresa: Il concetto tributario di reddito d'impresa; Calcolo del reddito imponibile;</p> <p><u>(Contenuti da trattare):</u> La contabilità gestionale: Analisi e classificazione dei costi; Il Direct costing; Il Full costing; La Break Even Analysis; La Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Interesse, impegno, partecipazione e frequenza, al fine di verificare il livello individuale di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità. Di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. I progressi compiuti rispetto al livello di partenza.	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo (Impresa marketing e mondo più vol. 3), produzione di materiale didattico, Lim, piattaforma e-learning.	
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, cooperative learning, esercitazioni pratiche.	
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti disciplinari; Semplificazione dei contenuti con ripetizione e parcellizzazione delle fasi operative; Controllo degli apprendimenti e valorizzazione dei progressi nell'esecuzione dei lavori.	
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo (Impresa marketing e mondo più vol. 3), produzione di materiale didattico, Lim, piattaforma e-learning	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: numero 5; tipologia: Compito in classe. Test (di varie tipologie), risoluzione di problemi.</p> <p>Prove orali: numero 4; due interrogazioni lunghe e due interrogazioni brevi.</p>	

Scheda informativa
CLASSE V SEZ B Indirizzo AFM articolazione SIA

Economia aziendale	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	137	28

FINALITA'	<p>L'insegnamento di economia aziendale nel quinto anno della scuola superiore ha come finalità quella di gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio; Analisi di bilancio per indici e per flussi; Principi di responsabilità sociale dell'impresa; Rendicontazione socio-ambientale; Normativa in tema di imposte sul reddito d'impresa; Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione.</p> <p>COMPETENZE: Accedere alla normativa civilistica. Gestire il sistema di rilevazioni aziendali. Redigere bilanci e calcolare i principali indici e flussi finanziari. Individuare, accedere e interpretare la normativa fiscale. Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione socio-ambientale. Applicare i principi della programmazione e del controllo di gestione.</p> <p>ABILITA': Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.</p> <p>Interpretare l'andamento gestionale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi. Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio socio-ambientale. Interpretare la normativa fiscale. Individuare e applicare i tipici strumenti del processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione.</p>
CONTENUTI TRATTATI:	<p>La comunicazione economico-finanziaria: La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione. Il bilancio d'esercizio civilistico. La rielaborazione dello Stato patrimoniale; La rielaborazione del conto economico; L'analisi della redditività, l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria; L'analisi dei flussi finanziari; Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide; Fiscalità d'impresa: Il concetto tributario di reddito d'impresa; Calcolo del reddito imponibile;</p> <p><u>(Contenuti da trattare):</u></p> <p>Il bilancio socio-ambientale; La contabilità gestionale: Analisi e classificazione dei costi; Il Direct costing; Il Full costing; La Break Even Analysis; La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Interesse, impegno, partecipazione e frequenza, al fine di verificare il livello individuale di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità. Di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. I progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo (Impresa marketing e mondo più vol. 3), produzione di materiale didattico, Lim, piattaforma e-learning.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, cooperative learning, esercitazioni pratiche.
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti disciplinari; Semplificazione dei contenuti con ripetizione e parcellizzazione delle fasi operative; Controllo degli apprendimenti e valorizzazione dei progressi nell'esecuzione dei lavori.

STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo (Impresa marketing e mondo più vol. 3), produzione di materiale didattico, Lim, piattaforma e-learning
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: numero 5; tipologia: Compito in classe. Test (di varie tipologie), risoluzione di problemi. Prove orali: numero 4; due interrogazioni lunghe e due interrogazioni brevi.

Gioia Tauro _10/05/2023

Scheda informativa
CLASSE V SEZ AB Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING E SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI.

INGLESE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	64	12

FINALITA'	Raggiungere la consapevolezza della lingua come uno strumento specifico per far maturare la consapevolezza che usare una lingua significa integrare tutte le abilità specifiche, cognitive, strutturali, funzionali e culturali.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Lo studente conosce le nozioni e gli aspetti fondamentali dei contenuti richiesti. Utilizza i contenuti lessicali declinati nelle unità di apprendimento necessari per la comunicazione.</p> <p>COMPETENZE:Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team marketing più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>ABILITA': Lo studente espone le conoscenze acquisite attraverso un'argomentazione accettabile. Lo studente desume informazioni importanti da testi relativi al proprio campo di studio e ai propri interessi. Lo studente utilizza il linguaggio e i codici specifici con consapevolezza pur con qualche imprecisione. Lo studente riassume e fa ricerche relative ad un testo. Lo studente esprime opinioni su temi di attualità di studio e di lavoro.</p>
CONTENUTI TRATTATI:	<p>UD 1 (Enquiring) Foreign trade terms; Payment in Foreign trade; Clean Bill Collection; Documentary collection; Letter Of Credit; Payment in advance.</p> <p>UD2(Enquiring)Reading e-enquiry forms; Writing Enquiries; Letter plan and phraseology; Talking on the phone.</p> <p>UD3(Ordering) INCOTERMS; Online orders; The Invoice.</p> <p>UD4(Ordering) Reading conditional orders; Writing Orders; Reading letters of modification of orders.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si basa su: livello individuale di acquisizione di competenze, abilità e conoscenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione; frequenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo:Cumino Margherita Bowen Philippa, <i>Step Into Business digital edition plus theory- communication culture,</i>

	Petrini; schede riepilogative, LIM, mappe concettuali.
METODI DI INSEGNAMENTO	Didattica in aula; presentazione dei contenuti; lavoro collettivo guidato o autonomo; discussione su temi.
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Le attività di recupero e/o potenziamento si sono basate su: Esercitazioni per lo sviluppo di un efficace metodo di studio; personalizzazione dei contenuti disciplinari nel rispetto dei tempi di apprendimento del singolo alunno; ripresa e semplificazione degli argomenti già trattati; utilizzo di risorse multimediali per motivare i discenti.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo; schede riepilogative; mappe concettuali; LIM; piattaforma e-learning Moodle.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 4 Prove orali: 4

Scheda informativa
CLASSE V SEZ A/B Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nome DISCIPLINA: MATEMATICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	64	14

FINALITA'	Sviluppare il ragionamento autonomo, padroneggiare i principali concetti e metodi di base della matematica, sia aventi valore intrinseco alla disciplina, sia connessi all'analisi di fenomeni del mondo economico.
OBIETTIVI	CONOSCENZE: Conoscere procedure e metodi matematici in relazione con il mondo reale per risolvere problemi economici.
	COMPETENZE: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
	ABILITA' Lo studente conosce la ricerca operativa e utilizza questo strumento per risolvere problemi in campo economico. Riconosce i problemi di scelta e distingue e diversi tipi.
CONTENUTI TRATTATI:	UD 1- Le funzioni di due variabili e l'economia: Le disequazioni in due incognite; Le funzioni di due variabili; La determinazione del massimo profitto; Le derivate parziali, prime e seconde; UD 2- I problemi di scelta in condizioni di certezza: La ricerca operativa; Le fasi della ricerca operativa; I problemi di scelta nel caso continuo; I problemi di scelta nel caso discreto; Il problema delle scorte; Il punto di equilibrio; UD 3- I problemi di scelta in condizioni di incertezza: Le variabili casuali; Il criterio del pessimista; UD 4- I problemi di scelta con effetti differiti: Il criterio del tasso di rendimento interno; La scelta tra mutuo e leasing.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si basa su: -Livello individuale di acquisizione di competenze, abilità e conoscenze.

	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione delle competenze raggiunte. - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. - Interesse - Impegno - Partecipazione - Frequenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Matematica.rosso 5 / Bergamini – Barozzi – Trifone – Ed. Zanichelli. Appunti forniti dalla docente
METODI DI INSEGNAMENTO	Didattica in aula; lezione frontale; lezione partecipata; esercitazioni individuali dal posto e alla lavagna; esercitazioni di gruppo.
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Didattica in aula; lezione frontale; lezione partecipata; esercitazioni individuali dal posto e alla lavagna; esercitazioni di gruppo
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo; appunti della docente; LIM;
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 2 effettuate una da effettuare Prove orali: 2 effettuate e una da effettuare

Scheda informativa

CLASSE V SEZ B Indirizzo SIA

INFORMATICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	86	24

FINALITÀ	<p>La disciplina "Informatica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; • elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; • analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento teoria delle Basi di Dati. • Utilizzo di DBMS client/server • Data base in rete • Sistemi informativi aziendali: le figure, i programmi, le evoluzioni. • Reti di calcolatori: definizione e protocolli di comunicazione. • Sicurezza dei dati e delle trasmissioni. • I sistemi ERP e CRM • Tecniche di analisi dei dati e di estrazione della conoscenza (data mining) <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, al fine di progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare il foglio di calcolo come supporto all'analisi dei dati aziendali • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative riferite a diversi contesti • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.

	<p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire una semplice base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi. • Saper utilizzare Microsoft Access per gestire semplici basi di dati. • Saper utilizzare un Data Base Management System per gestire semplici basi di dati. • Implementare data base remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali • Saper riconoscere le componenti principali all'interno del sistema informativo aziendale. • Saper identificare i differenti tipi di reti di calcolatori. • Utilizzare le funzionalità del foglio di calcolo per indagare i modelli nella risoluzione di problemi
CONTENUTI TRATTATI:	<p>1) Le reti e i protocolli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti evolutivi della rete. • I servizi per gli utenti e per le aziende. • Il client/server e il peer to peer. • La classificazione delle reti per estensione. • Le tecniche di commutazione. • Le architetture di rete. • I modelli di riferimento per le reti. • I mezzi trasmissivi e i dispositivi di rete. • Il modello TCP/IP. • Internet. • Gli indirizzi Internet e il DNS. • I servizi di Internet. • La sicurezza delle reti e la crittografia <p>2) Analisi dei dati aziendali e i big data</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le informazioni aziendali e il data mining • I raggruppamenti e i subtotali • Le tabelle e i grafici pivot • Un confronto tra soluzioni alternative • Gli strumenti per l'analisi di simulazione • Il calcolo del break even point • Lo strumento Power Pivot • L'analisi di grandi volume di dati <p>3) Sistemi informativi e basi di dati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le basi di dati • La progettazione concettuale: il modello ER • La progettazione logica: il modello relazionale • Gli ambienti software per i database: Access, SQL e MySQL • Database in rete e programmazione lato server <p>4) Sistemi ERP e CRM</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze; • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; • Interesse; • Impegno e puntualità nella consegna dei compiti assegnati; • Partecipazione attiva alle attività.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • GALLO-CLOUD SIA VOLUME PER IL 5° ANNO ED. MINERVA ITALICA • Dispense fornite dalla docente
METODI DI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale;

INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione multimediale; • Lezione interattiva; • Attività di Laboratorio e esercitazioni pratiche.
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Le modalità di recupero relative agli studenti che hanno riportato insufficienze hanno compreso opportuni spazi orari dedicati al ripasso teorico degli argomenti maggiormente importanti ed una verifica orale per testare i risultati.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, Computer , Laboratorio, Videoproiettore/LIM, Piattaforma e-learning
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 2 Prove orali: 2 (+ 1 programmata dopo il 15 maggio) Prove pratiche: 2 (+ 1 programmata dopo il 15 maggio) Le prove scritte sono state realizzate mediante: Test strutturati e/o semistrutturati, test a risposta aperta.

Gioia Tauro, li 10/05/2023

Il/i Docente/i

**Scheda informativa
CLASSE V SEZ A/B Indirizzo AFM/SIA**

Religione	ORE LEZIONE SVOLTE	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	24	4

FINALITA'	
OBIETTIVI	CONOSCENZE: L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II; ❖ Identifica le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.
	COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha sviluppato un maturo senso critico e un personale Progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; ➤ Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; ➤ Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali
	ABILITA' L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • motiva le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine; • riconosce le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa; • esamina criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona;

	<ul style="list-style-type: none"> fornisce indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione delle principali tematiche di bioetica con approfondimenti delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.
CONTENUTI TRATTATI:	<p>Programma svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Concilio Vaticano II e il nuovo pensiero sociale cristiano ➤ Dignità umana nella tradizione biblica, lettura e commento del Decalogo ➤ Il significato della settimana santa ➤ L'uomo alla ricerca della propria identità: profilo storico dell'uomo ➤ L'inclusione oggi ➤ Dialogo sull'uso dei mezzi di comunicazione ➤ Interculturalità e inclusione ➤ Valorizzare le differenze attraverso un approccio interculturale ➤ Dalla multiculturalità all'interculturalità come stile di vita ➤ Considerazione sul film: "il pianista" ➤ Dichiarazione Universale: Diritti Umani e Tolleranza ➤ I principi di tolleranza e di uguaglianza. ➤ I cinque valori fondamentali della famiglia: conoscerli e migliorarli ➤ I cinque valori fondamentali della famiglia: amore, obbedienza, tolleranza, rispetto, responsabilità. ➤ I valori essenziali e comuni nella famiglia e nella società ➤ Riconoscimento del valore della diversità come opportunità ➤ L'etica della convivenza multiculturale: relativismo morale. <p>Programma da svolgere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leone XIII e il Documento del 1891 Rerum novarum; ➤ Pio XI e il Documento del 1931 Quadragesimo anno; ➤ Giovanni XXIII e il Documento del 1963 Pacem in terris.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione si adottano i criteri stabiliti dal PTOF dell'Istituto, sempre tenendo conto dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e della frequenza di ciascun alunno.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sulla Tua Parola, Bibbia, riviste, contenuti didattici digitali.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale: presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche; Lezione interattiva: discussione sui libri o a tema; Lezione multimediale: utilizzo della LIM.
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Per IRC non sono previste attività di recupero, se non la continua sollecitazione della partecipazione degli studenti alle lezioni e il controllo del raggiungimento degli obiettivi minimi attraverso frequenti ripetizioni degli argomenti svolti.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, Sacra Scrittura, Documenti del Concilio Vaticano II.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali: 2 per ogni quadrimestre sotto forma di dialogo

Scheda informativa CLASSE V SEZ 5 A/B AFM SIA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	26	10
	30	10

FINALITA'	<p>Le Scienze Motorie e Sportive promuovono la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Inoltre contribuiscono alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la coscienza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Le attività motorie sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate che sono alla base della convivenza civile; i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Da qui il concetto di fair-play.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: L'alunno è consapevole del rilievo che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. L'alunno padroneggia le proprie competenze motorie. L'alunno sa organizzarsi autonomamente nelle attività individuali e di squadra e utilizza correttamente le abilità tecnico-tattiche delle discipline. L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo rispettandone i principi. L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza in merito ai benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva. L'alunno è consapevole dell'importanza dello sport in ambiente naturale.</p> <p>COMPETENZE: L'alunno intuisce l'importanza che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie. L'alunno sa organizzarsi in maniera adeguata nelle attività individuali e di squadra. L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo. L'alunno comprende i benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva. L'alunno coglie l'importanza dello sport in ambiente naturale.</p> <p>ABILITA': possedere sufficienti nozioni teoriche degli argomenti trattati. Muoversi in maniera consapevole utilizzando adeguatamente le capacità motorie.</p>

	<p>Praticare le discipline sportive individuali e di squadra. Diversificare l'allenamento sportivo. Assumere comportamenti alimentari adeguati per un sano sviluppo psico-fisico. Costruire relazioni positive con i compagni e collaborare all'interno della lezione.</p>
CONTENUTI TRATTATI:	<p>La storia dello sport, gli sport olimpici e paralimpici, I principi dell'allenamento, Allenamento aerobico e anaerobico (lattacido ed alattacido), La contrazione muscolare e i meccanismi bioenergetici, Alimentazione e sport, Sport in ambiente naturale, Consolidamento delle capacità condizionali, Consolidamento dei fondamentali delle discipline sportive individuali e di squadra (pallavolo, tennistavolo, badminton, basket, tiro con l'arco,), Esercizi a corpo libero.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze Interesse Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Impegno Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Partecipazione Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>-Libro di testo: Energia Pura Fit For School, e-book PPT, file word, Video proiettore/ Lim, DDI, Piattaforma e-learning</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audiovideo) Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Problem solving (definizione collettiva) Esercitazioni pratiche Flipped classroom</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Pausa didattica, verifiche in itinere</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Video proiettore/ Lim, attrezzi sportivi</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: 1 test d'ingresso strutturato Prove orali: 3 Interrogazioni brevi Prove pratiche: 3 Abilità e tecnica nelle attività preposte</p>

Scheda informativa
CLASSE V SEZ A Indirizzo AFM

DIRITTO	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	45	8

FINALITA'	<p>Il diritto pubblico è la materia che analizza le norme che disciplinano e regolamentano la organizzazione e il funzionamento dello Stato, delle Istituzioni e degli Enti Pubblici, oltre ai rapporti tra il cittadino e gli enti cui sia riconosciuto il particolare status "soggetti di diritto pubblico".</p> <p>E' uno studio che, considerata la sua particolare valenza educativa, deve tendere alla formazione di un cittadino consapevole dei suoi diritti e doveri pubblici, capace di scelte politiche e sociali autonome e capace di rapportarsi efficacemente con la Pubblica Amministrazione. Lo studio comporta, inoltre, la conoscenza degli organi costituzionali per eccellenza, facendone comprendere il loro funzionamento e ruolo.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Nozione di stato-comunità e stato-apparato. Forme di stato e forme di governo. Storia della Costituzione italiana. Principi fondamentali della Costituzione. Organi dello Stato- e fondamentali libertà. Lo spirito delle formazioni internazionali e gli scopi dell'attività pubblica.</p> <p>COMPETENZE: Raggiungere un ordine formale e mentale nell'esposizione dei temi oggetto di studio.</p> <p>Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico</p> <p>Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato. Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale</p> <p>Orientarsi nelle varie parti del testo costituzionale individuandone i principi che ne costituiscono il fondamento</p> <p>Saper consultare le principali fonti giuridiche e di informazione</p> <p>Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa</p> <p>Discutere in maniera semplice dei profili economici e giuridici dei casi concreti tratti dall'esperienza quotidiana</p> <p>ABILITA': Distinguere i concetti di Stato-comunità e stato-apparato. Distinguere le principali forme di stato e di governo. Individuare le diverse forme di stato e di governo. Cogliere nel testo costituzionale i principi fondamentali della Repubblica Italiana. Riconoscere le caratteristiche del rapporto tra stato-apparato e società civile nel testo costituzionale</p>
CONTENUTI TRATTATI:	<p>Lo Stato e la Costituzione</p> <p>L'organizzazione costituzionale dello Stato: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte Costituzionale.</p> <p>La Pubblica Amministrazione: Amministrazione diretta ed indiretta- Enti territoriali</p> <p>Gli atti amministrativi.</p> <p>Invalità degli atti amministrativi e mezzi dell'attività amministrativa.</p> <p>Lo Stato e le Relazioni Internazionali: L'Unione Europea- l'Onu</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto dei criteri generali stabiliti dal PTOF

	d'Istituto e in particolar modo dei livelli individuali di acquisizione conoscenze, abilità e competenze; acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'interesse, impegno, partecipazione e frequenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	"Tutti in aula" di Simone Crocetti – Edizioni Tramontana La Costituzione Italiana Dispense, mappe concettuali.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, multimediale, lettura e analisi dei testi, problem solving
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nelle specifiche discipline nel pentamestre (prima e seconda parte), con verifica formale .
STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, LIM, contenuti didattici digitali, computer.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali: 3 - Interrogazioni

Gioia Tauro _10/05/2023

F.to la Docente

Scheda informativa
CLASSE v sez A/B indirizzo Marketing art AFM/SIA

ECONOMIA POLITICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	55	12

FINALITA'	<p>L'economia pubblica è la disciplina che analizza l'attività del settore pubblico di uno Stato, i problemi di scelta economica riferiti all'attività e le finalità che lo Stato persegue.</p> <p>Lo studio della disciplina si propone di sviluppare la capacità di interpretare le problematiche economiche e finanziarie sia in senso storico- evolutivo sia in senso sistematico al fine di rendere i giovani capaci di operare scelte motivate; essa mira a fornire agli studenti conoscenze e competenze che gli consentano di interpretare la realtà che ci circonda, dove l'economia gioca un ruolo sempre più determinante; una realtà che in quest'ultimi anni, in particolare, si dimostra sempre più ricca di contraddizioni.</p> <p>La disciplina concorre a far conseguire i seguenti risultati di apprendimento relative al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Conoscere i concetti essenziali dell'economia pubblica Conoscere l'utilità delle risorse e la razionalizzazione della loro allocazione Conoscere caratteri e funzionamento in generale delle amministrazioni pubbliche. Economia pubblica e politica economica Strumenti della politica economica. L'allocazione delle risorse Le amministrazioni pubbliche Spese ed entrate pubbliche La finanza della protezioni sociali Il bilancio Equilibrio dei conti pubblici Il bilancio dello stato Le imposte I principi e gli effetti dell'imposizione Principali imposte La P A come operatore economico Il concetto di politica economica. La funzione dell'intervento pubblico dello Stato Gli strumenti della politica economica Le principali funzioni della politica economica</p>

	<p>Il concetto di protezione sociale Le funzioni del Bilancio</p> <p>COMPETENZE: Esporre con linguaggio tecnico economico adeguato e ragionato i concetti appresi Discutere, utilizzando un linguaggio tecnico dei profili economici e giuridici dei casi concreti tratti dall'esperienza quotidiana Capire la ragion d'essere dell'Economia pubblica Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica Saper consultare le principali fonti giuridiche e di informazione Saper leggere dati statistici ed economici Individuare la funzione delle spese e delle entrate pubbliche Valutare il ruolo dei sistemi di protezione sociale nella vita dei cittadini e nell'attività economica del Paese Comprendere la funzione del bilancio statale come strumento di vincolo giuridico e come strumento di programmazione delle scelte pubbliche Comprendere i meccanismi che stanno alla base del sistema impositivo Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica</p> <p>ABILITA': Riconoscere funzioni ed importanza della pianificazione politica dell'economia nazionale. Distinguere la scelta come strumento politico dall'imposizione. Riconoscere l'importanza dell'azione delle risorse nazionale ed internazionali Riconoscere importanza e funzioni della Pubblica amministrazione Interpretare massimamente i meccanismi che stanno alla base delle scelte di governo. Riconoscere il potere discrezionale governativo nella determinazione del documento di bilancio Comprendere la ratio dell'equità dell'imposizione Riconoscere le differenze tra l'attività pubblica e l'attività di mercato Riconoscere le ragioni che giustificano l'intervento pubblico Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico in relazione al problema dell'efficienza allocativa. In relazione ai fini di redistribuzione, stabilizzazione e di sviluppo Riconoscere le forme tipiche in cui si articolano i sistemi di protezione sociale Distinguere la funzione del Bilancio come strumento di autorizzazione e vincolo giuridico e come strumento di politica economica</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Strumenti e funzioni della politica economica Economia pubblica e politica economica. Caratteri dell'attività economica pubblica Intervento pubblico nell'economia Le imprese pubbliche Demanio e patrimonio L'allocazione delle risorse I beni pubblici</p>

	<p>Le esternalità Redistribuzione e stabilizzazione L'integrazione europea La finanza pubblica La spesa pubblica La struttura della spesa pubblica Gli effetti economici della spesa pubblica Le politiche di contenimento Le entrate pubbliche La pressione tributaria La finanza locale e il federalismo fiscale Il sistema della protezione sociale La previdenza e l'assistenza sociale Il bilancio Funzione e struttura del bilancio Caratteri, principi ed obiettivi del bilancio La manovra di bilancio L'equilibrio dei conti pubblici Disavanzo e debito pubblico L'imposizione fiscale Le imposte L'equità dell'imposizione L'applicazione delle imposte Accertamento e riscossione Evasione ed elusione Effetti economici dell'imposizione Il sistema tributario italiano Struttura del sistema tributario italiano Evoluzione del sistema tributario Principi costituzionali L'amministrazione finanziaria dello Stato La determinazione del reddito fiscale IRPEF IRES IVA Tributi regionali e locali.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione tiene conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Livello individuale di acquisizione di conoscenze <input type="checkbox"/> Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze <input type="checkbox"/> Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza <input type="checkbox"/> Progressi compiuti rispetto al livello di partenza <input type="checkbox"/> Frequenza <input type="checkbox"/> Interesse <input type="checkbox"/> Impegno • Partecipazione
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo : • Contenuti didattici digitali di libero dominio e produzione di materiale didattico
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva

	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi diretta dei testi
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica • Recupero o potenziamento in itinere • Frequente rimando a temi e concetti già trattati
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo : • Contenuti didattici digitali di libero dominio e produzione di materiale didattico • LIM • Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali: N° 5 colloqui/ discussioni guidate

Gioia Tauro _10/05/2023

F.to la docente

Scheda informativa
CLASSE v sez A/B indirizzo Marketing art AFM/SIA

EDUCAZIONE CIVICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	45	//

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi, stereotipi di genere, di razza, di lingua, di opinione politica e di condizione personale e sociale • Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri e sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico. • Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. • Promuovere la salute come condizione di benessere fisico, psichico e mentale nonché diritto fondamentale dell'individuo e della collettività. • Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione • Conoscere funzione e obiettivi dell'agenda 2030 <hr/> <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la differenza tra i diversi tipi di regole e riconoscere la norma giuridica. • Saper adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri • Acquisire consapevolezza del ruolo dell'Unione Europea e delle sue criticità oggi. • Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura della pace. • Sviluppare la cittadinanza attiva
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> •Lo Stato. Cos'è lo Stato. I diversi tipi di Stato •Art. 33- 34 (Costituzione) Il diritto all'istruzione. Agenda 2030 Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti •La libertà religiosa. La Chiesa e i complessi rapporti con lo Stato: i Patti Lateranensi •Art 8 (Costituzione) libertà di religione. La Shoah e il giorno della memoria •The protection of human rights •Amnesty International •La condizione della donna nella storia e i diritti violati. <p>Figure di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> •Il Diritto alla salute: Prevenzione e dipendenza. Il Doping •Come viene garantito l'esercizio del diritto di voto ai cittadini in situazione di disabilità •Art. 48 (Costituzione) diritto di voto. • Sistemi elettorali Analisi, rappresentazioni dei risultati delle votazioni e percentuali. •Art. 53 Costituzione •Il principio costituzionale della capacità contributiva <p>Educazione alla cittadinanza mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> •L'UE e le sue istituzioni •Le organizzazioni internazionali: l'Onu •The Commonwealth •Il diritto di cittadinanza •Stefano Rodotà: "I nuovi diritti che hanno cambiato il mondo" •Le federazioni sportive internazionali •Agenda 2030 Obiettivo 8: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti •Agenda 2030: obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni •Interventi della BCE che incidono anche nella finanza globale
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante ha rilevato consapevolmente comportamenti e</p>

	apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale autentico: articoli tratti da giornali o riviste, articoli tratti da Internet • Sussidi multimediali • Slide
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Nel corso dell'anno, in tutte le discipline, sono state effettuate attività di recupero e/o di potenziamento in itinere in concomitanza dei periodi di "Pausa didattica" stabiliti in seno all'Istituto.</p> <p>Relativamente ad ed. civica, si è sempre cercato di stimolare l'interiorizzazione e la condivisione di tutti quei principi che sono alla base della formazione di un cittadino consapevole del valore sociale della propria attività, partecipe alla vita civile e culturale sia livello locale che nazionale e comunitario</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo, letture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati.</p> <p>Piattaforma e-learning Moodle</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>N° 3</p> <p>La verifica degli apprendimenti è stata effettuata innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione. Sono state svolte verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team.</p>

Scheda informativa
CLASSE V sez B indirizzo Marketing art SIA

DIRITTO	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
		45

FINALITA'	<p>Il diritto pubblico è la materia che analizza le norme che disciplinano e regolamentano la organizzazione e il funzionamento dello Stato, delle Istituzioni e degli Enti Pubblici, oltre ai rapporti tra il cittadino e gli enti cui sia riconosciuto il particolare status "di diritto pubblico".</p> <p>E' uno studio che, considerata la sua particolare valenza educativa, deve tendere alla formazione di un cittadino consapevole dei suoi diritti e doveri pubblici, capace di scelte politiche e sociali autonome e capace di rapportarsi efficacemente con la Pubblica Amministrazione. Lo studio comporta, inoltre, la conoscenza degli organi costituzionali per eccellenza, comprendendone il loro funzionamento e ruolo.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Nozione di stato-comunità e stato-apparato. Forme di stato e forme di governo. Storia istituzionale italiano dallo Statuto Albertino all'Italia repubblicana. La Costituzione italiana. Principi fondamentali della Costituzione. Stato-apparato e società civile</p> <p>COMPETENZE: Raggiungere un ordine formale e mentale nell'esposizione dei temi oggetto di studio. Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato. Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale Orientarsi nelle varie parti del testo costituzionale individuandone i principi che ne costituiscono il fondamento Saper consultare le principali fonti giuridiche e di informazione Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa Discutere in maniera semplice dei profili economici e giuridici dei casi concreti tratti dall'esperienza quotidiana</p> <p>ABILITA': Distinguere i concetti di Stato-comunità e stato-apparato. Distinguere le principali forme di stato e di governo. Individuare le diverse forme di stato e di governo. Cogliere nel testo costituzionale i principi fondamentali della Repubblica Italiana. Riconoscere le caratteristiche del rapporto tra stato-apparato e società civile nel testo costituzionale</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>Lo Stato e la Costituzione L'organizzazione costituzionale dello Stato: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte Costituzionale. La Pubblica Amministrazione: Amministrazione diretta ed indiretta- Enti territoriali Gli atti amministrativi. Invalidità degli atti amministrativi e mezzi dell'attività amministrativa.</p>

	Lo Stato e le Relazioni Internazionali: L'Unione Europea
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto dei criteri generali stabiliti dal PTOF d'Istituto e in particolar modo dei livelli individuali di acquisizione conoscenze, abilità e competenze; acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'interesse, impegno, partecipazione e frequenza.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	“Tutti in aula” di Simone Crocetti – Edizioni Tramontana La Costituzione Italiana Dispense, mappe concettuali e appunti forniti dalla docente.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, multimediale, lettura e analisi dei testi, problem solving e cooperative learning
ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nelle specifiche discipline nel pentamestre (prima e seconda parte), con verifica formale e comunicazione alle famiglie.
STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, LIM, contenuti didattici digitali, computer, produzione di materiale didattico e piattaforma e-learning
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 3 – test strutturato Prove orali: 5 - Interrogazioni